



LICEO G. M. DETTORI

**PIANO TRIENNALE
DELL'OFFERTA
FORMATIVA
LICEO "G.M. DETTORI"
Triennio 2022-25**



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "G.M.DETTORI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **16/01/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **11276** del **21/10/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **17/01/2024** con delibera n. 1*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 29** Principali elementi di innovazione
- 31** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 39** Aspetti generali
- 41** Traguardi attesi in uscita
- 49** Insegnamenti e quadri orario
- 51** Curricolo di Istituto
- 63** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 73** Moduli di orientamento formativo
- 81** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 85** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 118** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 125** Attività previste in relazione al PNSD
- 129** Valutazione degli apprendimenti
- 134** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 142** Aspetti generali
- 143** Modello organizzativo
- 155** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 163** Reti e Convenzioni attivate
- 172** Piano di formazione del personale docente
- 175** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il Liceo Statale "G. M. Dettori" prende il nome dal padre scolopio Giovanni Maria Dettori, maestro di Vincenzo Gioberti e noto teologo. La scuola vanta tre secoli e mezzo di storia: infatti, anche se l'inaugurazione del Regio Ginnasio è del 1885, il "Dettori" di Tempio Pausania può essere considerato erede dell'antico collegio degli Scolopi, centro di diffusione culturale di grande prestigio in Gallura, in quanto agevolò la formazione di molti giovani nelle sue scuole di Grammatica, di Sintassi, di Retorica, di Filosofia e, per un certo periodo, di Teologia.

Accanto all'Indirizzo Classico, che rappresenta il percorso formativo di più antica tradizione e istituzione, l'Istituto, successivamente alla fusione con il "B. Sansan", ha incorporato il Liceo Scientifico tradizionale che recentemente vanta anche un indirizzo Sportivo e, successivamente, ha costituito il Liceo delle Scienze Umane come ex sperimentazione Brocca, completandosi infine con la nascita del Linguistico che, a partire dall'a.s. 2020-2021, è arricchito anche della opzione Cambridge.

Il Liceo è frequentato da oltre settecento studenti che provengono dalla città di Tempio e dalle zone limitrofe dell'Alta Gallura, dell'Anglona e della valle del Coghinas.

La città di Tempio e il territorio della Gallura montana rappresentano per la scuola il contesto di riferimento e lo spazio all'interno del quale l'Istituto rappresenta un perno formativo e culturale di particolare rilevanza ed Eduscopio non manca mai, ogni anno, di annoverare il nostro tra i migliori licei del Nord Sardegna e dell'isola intera.

Sono state molteplici, nel tempo, le iniziative che hanno visto il Liceo interagire come attore fondamentale di un dialogo attivo tra le istituzioni del territorio, con la proposta e l'accoglimento di iniziative progettuali, nei diversi momenti di costruzione di percorsi condivisi, nella spinta culturale orientata verso comuni obiettivi di crescita e di sviluppo.

In questa direzione vanno le numerose e strutturate collaborazioni con il Comune e la Biblioteca, il Tribunale e la Procura, con il Teatro Civico del Carmine, con il Cinema-Teatro Giordo, con l'Istituto Euromediterraneo, con le diverse associazioni di carattere culturale e sociale della Città e del territorio (Sardegna Solidale, l'Associazione "Nord-Sud Bottega del Mondo" per i progetti "Semi di Pace", l'associazione "Bottega No-made" e "Cinema D'Amare", l'associazione "Carta



Dannata", per le esperienze legate ai linguaggi dell'arte, del teatro e del cinema, l'Unione delle Camere Penali e il Team di Giustizia riparativa, per i percorsi legati ai temi della giustizia sociale, per citarne alcune).

Il Liceo "G.M. Dettori", grazie alla capacità di intercettare misure e strumenti di finanziamento di carattere europeo, regionale e locale (es. Fondazione Sardegna, finanziamenti comunali), ha saputo investire nel tempo nel miglioramento delle sue dotazioni strumentali e nella costruzione di spazi di apprendimento progressivamente più idonei e tecnologicamente avanzati, improntati all'innovazione metodologica e alla creazione di ambienti più accoglienti.

Hardware e software di ultima generazione, rispondenti anche ai recenti bisogni della didattica digitale, in dotazione all'interno delle aule comuni e in quelle dedicate all'informatica e ai laboratori delle lingue straniere, costituiscono l'insieme delle risorse in uso alla scuola in ambito tecnologico e di apprendimento digitale.

Testimone della lunga tradizione formativa e culturale del Liceo all'interno del territorio è la ricca Biblioteca d'Istituto "C. Sechi" con annessa Sala Lettura, catalogata e ordinata secondo i sistemi comuni riconosciuti dal Ministero e adeguata di recente con innovative modalità di consultazione digitale per gli studenti con bisogni educativi speciali, in fase di innovazione grazie alla realizzazione di interventi pianificati con le risorse PNRR.

La didattica laboratoriale, a supporto in particolare dell'area scientifica di tutti gli indirizzi, è praticata all'interno di spazi attrezzati all'interno dei quali gli studenti possono sperimentare percorsi didattici dinamici e tecnico-sperimentali: la scuola si fregia di una sala di registrazione radiofonica, ampliata grazie a strumenti di produzione di podcast, di videomaking e di produzione giornalistica, pianificata con fondi PNRR.

Di grande efficacia il sistema di informazione in remoto, interna ed esterna, ad uso del personale della scuola, degli studenti, delle famiglie e di tutti gli utenti, attraverso il sito web www.liceodettoritempio.edu.it, che si avvale di software importanti quali Argo did Up e G-Suite for Education.

La scuola e la sua Offerta formativa si strutturano sull'Atto di Indirizzo emanato dal Dirigente scolastico, che si muove nell'ambito di scelte organizzative finalizzate alla valorizzazione e all'inclusione dello studente, alla sua formazione personale e scolastica, alla tutela di tutto il personale scolastico.

Popolazione scolastica



Opportunità:

Il contesto socio economico di provenienza degli alunni e i dati evidenziano la differenza di background familiare a seconda degli indirizzi: medio-alto per classico e scientifico e medio-basso per gli altri licei. Il bacino d'utenza del Liceo e' piuttosto ampio ed eterogeneo e comprende diversi comuni. Per questo gli alunni della scuola presentano situazioni familiari e bisogni socio-culturali diversificati. In generale sono motivati e richiedono una preparazione culturale che consenta loro di proseguire gli studi. Le famiglie attribuiscono alla scuola un ruolo educativo importante e seguono il percorso formativo dei figli con attenzione alla qualità dell'offerta educativa e didattica. Sul territorio si contano diverse realtà educative, culturali, sociali, sportive. L'incidenza degli alunni stranieri non è particolarmente significativa e non costituisce motivo di disagio nè per gli studenti stessi nè per la classe, anzi, la presenza di alunni stranieri offre opportunità di scambi interculturali e di crescita, ma anche stimoli alla programmazione di attività e progetti inclusivi.

Vincoli:

Gli studenti che frequentano il Liceo Statale "G.M.Dettori" provengono da tutta l'Alta Gallura, dall'Anglona e dalla c.d. Bassa valle del Coghinas. Data l'ampiezza del bacino d'utenza del liceo, il tasso di pendolarismo e' abbastanza alto. Gli studenti "pendolari" costituiscono circa la metà della popolazione scolastica complessiva. La non trascurabile percentuale di alunni pendolari, legati ai tempi stabiliti dalle aziende di trasporto operanti nella zona, rende necessario un adeguamento dell'orario delle lezioni e dei corsi pomeridiani alle esigenze di trasporto e non permette di sfruttare le opportunità, gli spazi e le possibili iniziative della scuola (tempo limite per la partenza da Tempio verso tutte le destinazioni: h. 16.30). Accade ad esempio che eventi, convegni, mostre non siano fruibili per un grande numero di ragazzi oppure che gli interventi di didattica extracurriculare-recupero o valorizzazione delle eccellenze- possano essere difficili da realizzare. I contesti socio-culturali e familiari diversificati, i diversi bisogni educativi, le differenze nei ritmi e nelle capacità di apprendimento richiedono una differenziazione dei percorsi didattici. Il liceo è perciò impegnato in una ricerca costante di nuove metodologie didattiche, supportate da adeguata formazione in rapporto alle indicazioni nazionali.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio possiede rilevanti risorse e opportunità culturali e paesaggistiche. Tempio e le zone limitrofe, con le bellezze naturali, i siti archeologici, l'architettura dei centri abitati e la loro storia offrono spazi anche per le esperienze di formazione-lavoro; sul territorio sono presenti Associazioni di tipo culturale, artistico, sociale e scientifico che consentono all'Istituto di potenziare l'Offerta Formativa. Significativa è la collaborazione con l'Unione Nazionale delle Camere Penali, con il Team



di giustizia riparativa che comprende l'Università degli Studi di Sassari in collaborazione con i 9 comuni del Plus di Tempio Pausania (Comune capofila), con il centro di sperimentazione del sughero, l'Agenzia Regionale (Agris), l'Istituto Euromediterraneo (IEM) di formazione religiosa, in cui è attivo anche un centro di orientamento europeo, un teatro comunale di ottima tradizione, due biblioteche, (comunale e dello IEM) ben inserite nel sistema nazionale. Il Comune di Tempio e l'Unione dei Comuni, con i quali sono sviluppati rapporti fattivi di collaborazione, rappresentano degli interlocutori disponibili e preziosi per la scuola. La scuola svolge con l'Istituto di Ricerca Italiano EURISPES un percorso di attiva collaborazione. Il Liceo dispone di un Laboratorio di chimica e di fisica, indispensabili soprattutto per gli indirizzi scientifici, di laboratori linguistici fondamentali per il Liceo Linguistico e un laboratorio informatico di Mat-Cad.

Vincoli:

La situazione economica nazionale e locale limita le risorse disponibili per una più produttiva interazione tra la scuola e le realtà economiche e di ricerca del territorio. Il raggiungimento della scuola non è sempre favorito dalle linee dei trasporti pubblici. Ciò rappresenta un limite per l'articolazione dell'offerta formativa con attività in orario extracurricolare, non sempre fruibili da tutti i pendolari della scuola.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola è su due sedi, vicine e facilmente raggiungibili a piedi. La scuola ha provveduto con finanziamenti europei, propri e provenienti da Enti privati del territorio, ad un incremento del numero e della qualità delle dotazioni e all'aggiornamento e all'ammodernamento delle stesse. Le dotazioni strumentali e i sussidi didattici del Liceo comprendono un auditorium multimediale, due laboratori informatici dotati di software per l'insegnamento delle lingue straniere, della matematica, fisica e disegno, uno polifunzionale, un laboratorio di chimica, uno di scienze, uno di fisica ed una ricca biblioteca riorganizzata grazie ad un progetto biennale di Educazione al Patrimonio Culturale, ambienti in fase di rinnovamento grazie alle risorse provenienti dai finanziamenti PNRR Scuola 4.0. La scuola vanta inoltre una palestra riccamente attrezzata e fruibile da tutti. Attraverso finanziamenti locali sono state acquistate attrezzature utili alla stampa 3D e alla realizzazione di attività con realtà aumentata e immersiva. Ogni aula è dotata di strumenti digitali, quali pc e digital board con monitor da '75 che, grazie a finanziamenti PON e PNRR, sono in fase di rinnovamento; inoltre, sono state acquistate attrezzature utili alla realizzazione di un laboratorio STEM. L'edificio, costituito da diverse ali, gode di Rete fissa e WiFi in tutto l'Istituto, oltre che di firewall di protezione e si avvale di strumenti elettronici per la gestione e l'amministrazione.

Vincoli:

Il maggior disagio si segnala per la scarsità di aule in rapporto al numero delle iscrizioni e per la loro



capienza massima di persone per aula. Il trasferimento delle classi più numerose ad altro plesso, seppur vicino, rende difficile la piena fruizione di laboratori e strumenti didattici messi a disposizione nella sede centrale. E' in fase di realizzazione l'inserimento di laboratori mobili nella sede staccata, al fine di garantire la fruizione di ambienti innovativi utili alla didattica. La presenza di qualche classe molto numerosa (28/30 alunni), ha sottratto spazi creati per ambienti di apprendimento differenti, occupando lo spazio destinato alla biblioteca all'accoglienza della classe in oggetto. La mancanza di spazi aggiuntivi rende difficoltosa la realizzazione di ambienti fisici di apprendimento innovativi. Gli ascensori presenti nei due diversi plessi hanno periodicamente bisogno di molteplici interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, impedendone l'utilizzo costante e i disagi da esso derivanti, soprattutto nei confronti degli studenti con disabilità motorie.

Risorse professionali

Opportunità:

I dati evidenziano una stabilità discreta del corpo docente; infatti, in linea con le medie regionali e nazionali, il 63,7% dei docenti ha un contratto a tempo indeterminato, che garantisce, seppure non pienamente, continuità educativa e didattica e relazioni consolidate. Il 47,5% dei docenti lavora in questo istituto da più di cinque anni. L'elevata età media del personale docente rappresenta una fonte di esperienza. Il personale docente mostra una diffusa competenza disciplinare e professionale, sia nell'ambito scientifico che umanistico. La direzione amministrativa, parte della segreteria didattica e il personale tecnico evidenziano competenze e discreti livelli motivazionali. Un docente di disciplina non linguistica e uno di disciplina linguistica possiedono le certificazioni CLIL, utili a realizzare interventi in alcune classi.

Vincoli:

Il corpo docente è costituito per il 57,9 % da docenti con età superiore a 55 anni. La limitata mobilità e l'età di un gruppo consistente di docenti potrebbero, da un altro punto di vista, costituire un elemento ostativo ai processi innovativi quando non adeguatamente proposti e condivisi. Se la maggiore anzianità di servizio del personale docente è un'opportunità per livello di professionalità e di esperienza, potrebbe rivelarsi un vincolo per una scuola chiamata a rispondere ai bisogni di ragazzi che, usando quotidianamente social network, forum, blog e strumenti di comunicazione istantanea, hanno modalità di esplorazione e concettualizzazione del mondo diverse da quelle dei loro docenti. Le nuove emergenze educative e l'aumento del gap generazionale per la contrapposizione tra nativi digitali (studenti) e immigrati digitali (gli insegnanti) sono sfide che richiedono flessibilità, consapevolezza dei cambiamenti e riflessione seria sull'efficacia degli interventi didattici. I nuovi strumenti digitali veicolano metodi interattivi e sociali nell'accostarsi alla conoscenza, ben diversi dalla tradizionale lezione frontale. Pochi docenti possiedono certificazioni linguistiche funzionali all'insegnamento della propria disciplina secondo la metodologia CLIL. Il



personale ATA evidenzia vistose differenze di prestazione. Da segnalare la presenza di diversi posti vacanti per l'insegnamento della lingua italiana e della matematica.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

"G.M.DETTORI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO CLASSICO
Codice	SSPC04000T
Indirizzo	VIA BERNARDO DE MURO N.1 TEMPIO PAUSANIA 07029 TEMPIO PAUSANIA
Telefono	079631783
Email	SSPC04000T@istruzione.it
Pec	sspc04000t@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.liceodettoritempio.edu.it
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• CLASSICO• SCIENTIFICO• LINGUISTICO• SCIENZE UMANE• SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO
Totale Alunni	728

Approfondimento

Caratteristiche principali della scuola

Il Liceo "G.M. Dettori" comprende due plessi:



- la sede centrale di via B. De Muro 1/3;

- la sede staccata presso l'istituto di Istruzione Superiore "Don Gavino Pes", a pochi metri dalla sede centrale, con 10 aule a disposizione.

All'interno della sede centrale è presente un'ampia Aula Magna, dotata di sistema di amplificazione e di attrezzature digitali, che consente di realizzare convegni e seminari di formazione; vi è una biblioteca con libri di vario genere interessata da azione di innovazione ed una sala lettura ampia e attrezzata, momentaneamente occupata da una classe numerosa. Sono presenti i laboratori di Chimica, Fisica, il LAb lingue, il laboratorio di Scienze e il MAT CAD, dotati di attrezzature specifiche e di pc a supporto delle attività didattiche ordinarie. Inoltre, è presente una palestra moderna, di recente ristrutturazione, dotata di numerose attrezzature quali tapis roulant, vogatori, cyclette, panche attrezzate, tavoli da ping pong, attrezzi vari, rete da pallavolo, canestri da basket, attrezzatura per il salto in alto ecc.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Chimica	1
	Lingue	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	75
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	43

Approfondimento

Ogni aula è dotata di LIM e pc, in parte sostituiti con 17 monitor da '75 acquistati grazie al finanziamento PON Digital Board. Grazie ai finanziamenti PNRR Scuola 4.0 la scuola è interessata da azioni di innovazione degli ambienti, con la realizzazione di ambienti tematici che consentono di attuare metodologie innovative nelle attività didattiche, improntati sulla creazione di spazi finalizzati al raggiungimento del benessere degli studenti, con ricaduta positiva sul processo di insegnamento-



apprendimento.



Risorse professionali

Docenti	75
Personale ATA	21



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il Liceo "G. M. Dettori", sulla base dell'ultimo Rapporto di autovalutazione, deliberato nel mese di dicembre 2022 e riconfermato nel dicembre 2023, individua le seguenti priorità di intervento, a partire dalle criticità emerse dai risultati scolastici:

- a) Aumentare del 5% il numero di studenti ammessi alla classe successiva nel biennio e nel triennio, riducendo della stessa percentuale gli studenti con giudizio sospeso rispetto all'anno precedente;
- b) Ridurre del 10% la percentuale di variabilità tra le classi e all'interno delle classi nei risultati delle prove di italiano e di matematica.

Dai risultati nelle prove standardizzate nazionali si evince che gli esiti della scuola non sono in linea con gli esiti a livello nazionale: la scuola si impegna pertanto ad operare con risorse e strategie didattiche verso un riallineamento degli esiti ai risultati nazionali nelle prove di italiano e matematica nelle scuole con ESCS simile.

Per ciò che concerne il curriculum, la progettazione e la valutazione, la scuola, al fine di valorizzare la trasversalità ed incrementarne la multidisciplinarietà, si impegna a:

- a) perfezionare struttura e lavoro dei dipartimenti al fine di operare progettazioni didattiche per competenze e definire il curriculum scolastico.
- b) progettare competenze disciplinari e trasversali, comuni e per classi parallele, personalizzazione dei percorsi per unità di apprendimento
- c) progettare prove comuni di valutazione, in ingresso, intermedie e finali, da utilizzare come strumento di miglioramento continuo al fine di garantire agli studenti e alle studentesse il raggiungimento del successo formativo.
- d) progettare moduli e unità di apprendimento per il recupero e/o potenziamento delle competenze attese.

Gli ambienti di apprendimento saranno migliorati attraverso la realizzazione di nuovi spazi e l'utilizzo sistematico dei laboratori, specialmente quelli scientifici, come pratica didattica ordinaria per tutte le classi. Verrà implementato l'utilizzo di metodologie didattiche innovative che consentano gradatamente il superamento della didattica tradizionale.

La tematica dell'inclusione a cui si associa quella della differenziazione sarà ampliata sia attraverso



L'attivazione di corsi di formazione sulla inclusione e differenziazione rivolta ai docenti, sia attraverso l'adozione di strumenti idonei al monitoraggio costante.

Obiettivi Formativi Prioritari

Il Liceo statale "G. M. Dettori" si prefigge di essere scuola depositaria di valori morali ed educativi, vuole essere una comunità che forgia studenti strutturati nella personalità e preparati ad affrontare percorsi universitari e lavorativi.

La scuola, nelle sue molteplici attività, favorisce varie espressioni di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, improntata ai valori democratici e volta alla crescita integrale della persona. In essa ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza attiva, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio. La comunità scolastica, interagendo con la più ampia comunità civile e sociale di cui è parte, fonda il suo progetto e la sua azione educativa sulla qualità delle relazioni docente-studente, contribuendo allo sviluppo della personalità dei giovani, anche attraverso l'educazione alla consapevolezza e alla valorizzazione dell'identità di genere, nonché mediante la formazione al senso di responsabilità e all'autonomia individuale.

L'efficacia della mission della scuola è garantita dalla sua prioritaria misura di comunità educante, sede di cooperazione solidale fra studenti, docenti e genitori, dal momento che l'educazione non avviene senza il concorso della società intera.

Gli indirizzi e le scelte sono funzionali ad un servizio scolastico improntato ai criteri di trasparenza, efficacia ed efficienza, semplificazione, flessibilità e miglioramento a seguito di azioni di monitoraggio e osservazione dei processi.

Si perseguono altresì gli obiettivi della dematerializzazione, dell'informatizzazione e uso delle nuove tecnologie; quelli dell'integrazione e coordinamento, nonché la valorizzazione delle competenze, dell'impegno e della disponibilità del personale.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il numero di studenti ammessi alla classe successiva nel biennio e nel triennio dei vari indirizzi dei licei, diminuendo i giudizi sospesi.

Traguardo

Aumentare del 5% il numero di studenti ammessi alla classe successiva nel biennio e nel triennio, riducendo della stessa percentuale gli studenti con giudizio sospeso rispetto all'anno precedente.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la disomogeneità nei risultati delle prove in italiano e in matematica fra classi parallele e all'interno delle classi.

Traguardo

Ridurre del 10% la percentuale di variabilità tra le classi e all'interno delle classi nei risultati delle prove di italiano e di matematica.

Priorità

Migliorare i risultati in Italiano, in Matematica e in Inglese.



Traguardo

Allineare i risultati di scuola e delle singole classi a realtà con punteggio ESCS simile.

● Competenze chiave europee

Priorità

Favorire lo sviluppo di una coscienza civica ed etica attraverso un progressivo impegno nelle iniziative di sensibilizzazione ai temi della cittadinanza attiva, della sostenibilità ambientale e dell'etica digitale.

Traguardo

Coinvolgere il più alto numero di studenti (70%) in azioni mirate allo sviluppo di competenze di cittadinanza, monitorando le iniziative interne ed esterne, curricolari ed extracurricolari realizzate e il coinvolgimento attivo della popolazione studentesca.

● Risultati a distanza

Priorità

Raccogliere in modo sistematico informazioni sui risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro.

Traguardo

Organizzare un database sistematico di almeno l'70% degli studenti diplomati nell'anno in corso e nei successivi due.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: GARANTIRE IL MIGLIORAMENTO DELLE COMPETENZE E IL SUCCESSO FORMATIVO**

Alla luce delle priorità individuate nel Rapporto di Autovalutazione 2022, sono state concordate azioni opportune per il raggiungimento dei traguardi. La pianificazione delle azioni copre l'arco del triennio di validità del Piano Triennale. Le azioni previste nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto dovranno garantire l'esercizio del diritto degli studenti ad un reale successo formativo e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali e secondo principi di equità e di pari opportunità. L'offerta formativa dovrà dare il proprio contributo al sereno sviluppo e al miglioramento della preparazione culturale di ciascuno, con attenzione particolare all'ambito scientifico e tecnologico allo scopo di favorire l'inserimento di giovani donne e giovani uomini nella contemporanea società cosmopolita, rendendoli capaci di adeguarsi a un mondo in continua trasformazione e di cogliere le opportunità di inserimento professionale, sociale e umano nella consapevolezza delle competenze raggiunte. Insieme agli obiettivi di apprendimento propri di ciascun indirizzo, l'attività didattica di tutte le classi perseguirà:

- il successo formativo di tutti gli studenti tramite la promozione di una didattica laboratoriale rivolta alla costruzione di un apprendimento centrato sulla relazione educativa (dalla trasmissione/riproduzione della conoscenza alla costruzione della conoscenza); sulla motivazione, sulla curiosità, sulla partecipazione, sulla problematizzazione; sull'apprendimento personalizzato e sulla valorizzazione degli stili cognitivi e della metacognizione; sul metodo della ricerca; sulla socializzazione e sulla solidarietà;
- il potenziamento della conoscenza delle lingue straniere e delle diverse culture anche attraverso la promozione di scambi culturali, progetti di partenariato, attivazione di percorsi di internazionalizzazione e di formazione dei docenti;
- percorsi per le competenze trasversali ed orientamento (PCTO) intesi come percorsi qualificanti l'offerta formativa in grado di rispondere ai bisogni diversi degli alunni, nonché come strumento per correlare l'Istituto al mondo del lavoro e al territorio



□ lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attraverso l'implementazione di percorsi interdisciplinari nella disciplina di educazione civica.

A tal fine saranno previste:

□ attività di valorizzazione delle eccellenze

□ attività di supporto psicologico alle problematiche dell'adolescenza

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Pianificare lo sviluppo di competenze trasversali e interdisciplinari, correlato all'elaborazione di prove strutturate, comuni e parallele e di strumenti di valutazione utili al miglioramento continuo degli esiti degli studenti.

Sperimentare nuove modalità di corsi di recupero a supporto degli studenti con difficoltà di apprendimento.

○ **Ambiente di apprendimento**

Realizzare nuovi ambienti di insegnamento-apprendimento secondo la nuova visione del setting formativo finalizzato e indirizzato alle diverse tipologie di attività didattiche, integrate e sostenute dalle tecnologie digitali.



Potenziare l'utilizzo sistematico dei laboratori, specialmente quelli scientifici, come pratica didattica ordinaria per tutte le classi.

○ **Inclusione e differenziazione**

Valorizzare strategie didattiche inclusive e di integrazione linguistico-culturale attraverso la didattica collaborativa.

○ **Continuita' e orientamento**

Raccordarsi con le scuole medie inferiori

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Utilizzare tutte le risorse disponibili per riorganizzare e ammodernare spazi e tecnologie innovative.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Valorizzare la capacità collaborativa tra i docenti attraverso corsi di formazione e predisposizione di momenti di confronto e autoformazione tra i docenti.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Progettare con gli enti locali, con le realtà produttive e le associazioni del territorio



progetti educativi nell'ambito dei PCTO e dell'educazione civica.

Attività prevista nel percorso: Sportello Didattico per il RECUPERO e il CONSOLIDAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE e LOGICO-MATEMATICHE

Descrizione dell'attività	Durante l'anno, grazie alla presenza di docenti di potenziamento e ai finanziamenti PNRR relativi alla prevenzione della dispersione scolastica, si realizzano sportelli didattici che consentono di supportare gli studenti con difficoltà in alcune discipline, al fine di garantire il recupero e il raggiungimento del successo formativo.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA
Iniziativa finanziata collegate	Riduzione dei divari territoriali Docenti di potenziamento
Responsabile	Docenti di potenziamento e docenti di classe.
Risultati attesi	I diversi interventi in classe e/o fuori classe dei docenti curricolari e dei docenti di potenziamento, attraverso la personalizzazione degli apprendimenti con interventi mirati di recupero e potenziamento, utilizzando tutte le risorse disponibili e l'individualizzazione dei processi di insegnamento-apprendimento con opportune strategie e metodologie



innovative, colmeranno, almeno in parte, le lacune e le carenze degli alunni nell'area linguistica e logico-matematica. Gli interventi avranno ricadute positive anche in termini di organizzazione del setting d'aula, dei tempi del fare scuola e della progettazione interdisciplinare, migliorando la collaborazione tra docenti, generando un rafforzamento delle competenze didattiche dei docenti coinvolti e la sperimentazione di nuove strategie di insegnamento/apprendimento che accresceranno la motivazione degli studenti, favorendone, di conseguenza, il successo scolastico.

Attività prevista nel percorso: SPORTELLLO DI SUPPORTO PSICOLOGICO

Descrizione dell'attività

Si cercherà di supportare gli studenti con la realizzazione di percorsi di tutoring e mentoring, oltre che con interventi di supporto psicologico e di mediazione culturale per gli studenti stranieri presenti nella scuola (ucraini e argentini, questi ultimi in crescita).

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

8/2024

Destinatari

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Genitori

Consulenti esterni



Iniziative finanziate collegate	Riduzione dei divari territoriali
	Risorse provenienti da finanziamenti regionali
Responsabile	Dirigente scolastico e psicologo
Risultati attesi	L'attività è finalizzata al miglioramento dell'inclusione scolastica attraverso il ricorso ad attività laboratoriali in orario curricolare e/o extracurricolare e ad azioni di sostegno psicologico, pedagogico, di mediazione interculturale, a favore di studenti in condizioni di svantaggio socio-culturale, che genera effetti negativi sulle capacità di apprendimento. Pertanto, ci si attende il miglioramento del vissuto soggettivo rispetto al contesto scolastico e, di conseguenza, una maggiore disponibilità a partecipare agli aspetti didattici e ai diversi momenti formativi che vengono proposti, aumentando il senso di autostima e prospettando una visione della scuola come luogo di benessere.

Attività prevista nel percorso: VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Descrizione dell'attività	La scuola cerca di valorizzare le eccellenze attraverso la partecipazione a iniziative nazionali, regionali e locali, che permettano agli studenti e alle studentesse di confrontarsi con studenti provenienti da contesti differenti.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2024
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Genitori
	Consulenti esterni



	Associazioni
Responsabile	Docenti curricolari
Risultati attesi	Si realizzeranno attività improntate sulla valorizzazione delle eccellenze attraverso la partecipazione alle Olimpiadi in varie discipline, a concorsi letterari e giornalistici a carattere Nazionale, alle certificazioni in lingua inglese (B1 e B2) e spagnola, con la realizzazione di stage linguistici e di progetti di internazionalizzazione correlati a finanziamenti Erasmus+. Si realizzeranno attività anche in rete per offrire opportunità formative extracurricolari, con approfondimenti interdisciplinari.

● Percorso n° 2: AMBIENTI DI APPRENDIMENTO E FORMAZIONE CONTINUA

La scuola si riconosce in una prospettiva di rinnovamento che investe la formazione professionale dei docenti, la condivisione del curricolo di istituto, la promozione della scuola sul territorio. Si ritiene efficace un modo di fare scuola che tiene in conto l'etica della responsabilità e valori quali la correttezza interpersonale, il rispetto reciproco e le regole. Il dialogo rimane ciò che dà senso alla qualità delle relazioni e lo strumento per la visione del miglioramento. La scuola si attiverà per realizzare:

- attività di formazione continua del personale sulla relazione educativa, sull'uso delle nuove tecnologie, sulla didattica e sulla valutazione per competenze;
- sul piano metodologico organizzativo progettare e predisporre ambienti di apprendimento strutturati attraverso l'organizzazione flessibile degli spazi e dei tempi, nonché il pieno utilizzo dei laboratori, delle risorse interne ed esterne. Sarà curata l'ottimizzazione dell'azione amministrativa e didattica nell'ottica dello sviluppo delle nuove tecnologie. Saranno sfruttate tutte le potenzialità offerte dal territorio attraverso la collaborazione continua con gli Enti Locali, con le associazioni del Terzo Settore e del mondo del lavoro, in un'ottica di scambio e di reciprocità di servizi e in vista di una sempre maggiore centralità dell'istituto rispetto al territorio di riferimento.



La scuola progetta percorsi didattico-formativi trasversali rivolti agli studenti dalla classe terza. Le attività afferiscono alle seguenti aree: Area Umanistica, Area Tecnico Scientifica, Area Giuridico-Economica, Area dell'Internazionalizzazione, Area della Salute e dello Sport, Area del Volontariato

Le attività e i progetti del liceo vengono organizzati anche in funzione di finalità quali l'educazione ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, democratica, che rafforzi negli studenti il rispetto di se stessi e degli altri, il rispetto dell'ambiente e il senso di appartenenza alla comunità.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Realizzare nuovi ambienti di insegnamento-apprendimento secondo la nuova visione del setting formativo finalizzato e indirizzato alle diverse tipologie di attività didattiche, integrate e sostenute dalle tecnologie digitali.

Potenziare l'utilizzo sistematico dei laboratori, specialmente quelli scientifici, come pratica didattica ordinaria per tutte le classi.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della**



scuola

Utilizzare tutte le risorse disponibili per riorganizzare e ammodernare spazi e tecnologie innovative.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Valorizzare la capacità collaborativa tra i docenti attraverso corsi di formazione e predisposizione di momenti di confronto e autoformazione tra i docenti.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Progettare con gli enti locali, con le realtà produttive e le associazioni del territorio progetti educativi nell'ambito dei PCTO e dell'educazione civica.

Attività prevista nel percorso: DIDATTICA LABORATORIALE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	7/2024
Destinatari	Docenti ATA Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	Dirigente scolastico e docenti curricolari



Risultati attesi

Superare il modello trasmissivo della didattica per motivare gli studenti ad un apprendimento più significativo attraverso il potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio e la creazione di nuovi spazi di apprendimento, trasformando il modello trasmissivo della scuola. Si cercherà di favorire il supporto delle attività didattiche con metodologie innovative e con l'implementazione dell'utilizzo dei laboratori nella didattica, per una ricaduta sugli apprendimenti degli alunni soprattutto nelle discipline scientifiche.

Infine si lavorerà alla diffusione e condivisione delle buone pratiche tra i docenti.

Attività prevista nel percorso: FORMAZIONE LEVA STRATEGICA

Destinatari	Docenti
	ATA
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Dirigente scolastico

Risultati attesi

Si lavorerà sulla valorizzazione delle capacità e delle competenze dei docenti per sviluppare l'empowerment, creare la forma mentis necessaria ad un diverso approccio alla didattica, nonché per attivare un continuo processo di miglioramento della performance, incentivando la formazione come leva strategica dell'innovazione, del miglioramento e della



valorizzazione.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Nell'elaborazione del Piano triennale dell'offerta formativa, la scuola promuove:

- metodologie innovative, attive e laboratoriali fondate sull'uso delle nuove tecnologie;
- ambienti di apprendimento con l'impiego delle tecnologie digitali (come le LIM) e delle TIC, dell'editoria e dei testi digitali o presenti in rete, nella pratica dell'alternanza scuola lavoro e del CLIL nell'ambito del curriculum ordinario e della progettazione internazionale
- la cultura del territorio e il riconoscimento della peculiarità identitaria in un'ottica di scambio e valorizzazione delle identità culturali.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

- la scuola mette in essere una serie di attività didattiche curricolari ed extracurricolari che, partendo dalle esigenze dello studente, lo aiutino ad esprimersi al meglio e a formarsi come cittadino consapevole
- i docenti utilizzano spesso metodologie innovative che fanno abbondante uso delle TIC e delle attrezzature multimediali concesse dalla scuola

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE



- la scuola si è dotata di griglie di valutazione dipartimentali e del comportamento nelle quali si tiene conto dell'approccio dello studente alla disciplina e alla sua resa formativa e sommativa
- la scuola possiede per ogni disciplina le griglie apposite per studenti BES e H
- la scuola valuta l'ed. civica come materia interconnessa anche al voto di condotta

Allegato:

griglia valutazione ed civica doc.pdf

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

La scuola punta alla collaborazione con altre scuole e associazioni attraverso la costituzione di reti e la sottoscrizione di convenzioni e partenariati che le permettono di inserirsi ed essere aperta al territorio visto come risorsa da esplorare, da conoscere, occasione di apprendimento, luogo di esercizio del sapere e delle competenze, ampliamento dell'ambiente formativo. Mira a rafforzare la comunità scolastica che implica lo scambio e il confronto continuo fra docenti e un pieno coinvolgimento di tutti i soggetti attivi nella scuola; si pone come hub territoriale e come luogo di benessere per tutti gli attori che vi operano. Le attività sono finalizzate alla progettazione, al coordinamento, alla formazione continua, alla sperimentazione, alla diffusione delle buone prassi, al monitoraggio e alla valutazione, al confronto, allo scambio e alla soluzione dei problemi.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● **Progetto: Didattica per Ambienti di Apprendimento al Dettori**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il liceo G.M. Dettori intende introdurre una Didattica basata sugli Ambienti di Apprendimento, aderendo alla rete DADA. Con questa opportunità, non solo le aule, ma anche altri ambienti dell'edificio apprenditivo, rappresentano luoghi fondamentali di apprendimento che, grazie ad un setting flessibile, mobile e ad un allestimento specifico della disciplina, correlate anche a progetti multidisciplinari, diventano laboratori didattici ed esperienziali che facilitano l'apprendimento degli alunni e favoriscono l'apprendimento attivo, nel quale il docente (il dipartimento) diviene intermediario fra l'ambiente tematico e gli studenti. Si generano pertanto ambienti di apprendimento funzionali e supportivo, dove il docente potenzia le diverse didattiche, in particolare quelle attive e partecipative. Verranno valorizzati anche gli ambienti comuni e il lavoro di gruppo, al fine di incentivare le competenze trasversali degli studenti. I ragazzi si spostano in gruppo di ora in ora e grazie al movimento e al cambiamento di ambiente, migliorano la capacità attentiva e di concentrazione, con ricaduta positiva sul potenziamento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

delle competenze trasversali, alla base della cittadinanza attiva e del successo formativo (responsabilità, autonomia, lavoro di gruppo, self-efficacy, etc.), come confermato dagli studi neuroscientifici e dalle evidenze scientifiche. Questa fluidità presente all'interno dell'ambiente incoraggia l'apprendimento cooperativo e favorisce la motivazione degli studenti, con una ricaduta positiva sugli aspetti relazionali ed emozionali degli studenti, che si riversano positivamente sul miglioramento dei risultati. L'aula viene affidata al dipartimento, è disciplinare e ciascun docente, insieme ai colleghi, può usufruire/progettare di arredi, setting, strumentazione digitale, visual learning, etc..... rendendo l'ambiente funzionale e supportivo. Per contribuire alla realizzazione di questa trasformazione è necessario investire in una formazione dei docenti che renda più agevole l'attivazione di Didattiche che incentivino l'apprendimento attivo, la collaborazione, il benessere emotivo, l'apprendimento fra pari, il problem solving, la co-progettazione, l'inclusione. Sulla base del target assegnato (22 ambienti di apprendimento) si intende intervenire sulle aule disciplinari e su ambienti interdisciplinari (biblioteca, ambienti destinati al Debate, al cinema, alle STEM, etc.) in modo che sia favorita la visione olistica e interdisciplinare del sapere e il lavoro in team dei docenti. Nell'ambito dell'edificio apprenditivo, i luoghi di connessione (corridoi, androni, spazi per il piccolo gruppo, etc...) verranno inseriti in una visione complessiva di scuola per esposizione di lavori.

Importo del finanziamento

€ 174.408,89

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	22.0	0



● Progetto: Laboratori multifunzione per le generazioni del domani

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Il Liceo G.M. Dettori si propone di realizzare diversi laboratori, alcuni multifunzionali per sviluppare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione digitale in spazi flessibili e trasversali ai vari ambiti disciplinari, in una prospettiva di sviluppo di competenze digitali da sperimentare nel gruppo dei pari, apprendendo uno stile di lavoro di squadra, orientato alle professioni digitali del futuro. Il progetto prevede anche un adeguamento e una implementazione degli spazi laboratoriali esistenti dotandoli di tecnologie specifiche più avanzate, consentendo una gestione di curricula più flessibili, integrati con i PCTO, e adeguati a nuovi profili professionali in uscita. Sarà possibile per gli studenti vivere esperienze dirette e diversificate, per sviluppare competenze personali, in collaborazione con il gruppo dei pari, apprendere il lavoro di squadra e acquisire competenze digitali specifiche orientate al lavoro e trasversali ai diversi settori economici che verranno approfonditi. In particolare ci concentreremo su ICT e comunicazione, intelligenza artificiale e altro ancora, grazie allo svolgimento di attività autentiche e di effettiva simulazione di contesti lavorativi degli strumenti e dei processi legati alle professioni digitali, di attività di work based learning orientate alla produzione di progetti e contenuti digitali originali da parte dei ragazzi. Le tecnologie previste nei laboratori consentiranno di estendere il dominio esperienziale e di offrire nuove opportunità di comunicazione, interazione e conoscenza.

Importo del finanziamento

€ 124.044,57



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

● Progetto: Le STEM entrano al Dettori

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il progetto prevede l'allestimento delle stem per una didattica innovativa basata sulla realtà virtuale attraverso cui si apprenderà lo studio delle discipline scientifiche . Altri spazi saranno allestiti con kit didattici per le discipline stem. I dispositivi scelti saranno utilizzati per : eseguire dimostrazioni di progetti scientifici - scattare istantanee dei lavori degli studenti - Registrare esercizi o esperimenti per la successiva riproduzione in classe. RegISTRAZIONI video e audio da riprodurre direttamente sul computer.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00



Data inizio prevista

14/09/2022

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Network degli studenti I care - A scuola di pensiero, di comunicazione e di benessere

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Le azioni proposte hanno lo scopo di recuperare e stimolare la motivazione all'apprendimento delle studentesse e degli studenti per i quali si rilevano margini di rischio di dispersione, al fine di consolidare la consapevolezza sul proprio percorso di vita attraverso la scoperta e la riflessione sulle proprie inclinazioni ed interessi, con un orientamento verso scelte più consapevoli. Si attiveranno percorsi individuali e di gruppo, laboratori di carattere disciplinare o interdisciplinari, che sollecitino anche abilità trasversali, per favorire la maturazione delle competenze di base. Il processo di ripresa della motivazione si baserà sulla riconquista del rapporto dello studente con la scuola, ispirato a quella logica del ripensamento globale nella



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziativa prevista in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

definizione di ambienti di apprendimento innovativi e stimolanti, anche sostenuto dalle azioni Scuola 4.0, che permette di centralizzare le azioni sul tema delle relazioni positive ed empatiche, contribuendo a creare un ambiente favorevole allo sviluppo del benessere di tutte le componenti la comunità scolastica. In questa prospettiva la scuola ha il compito di costruire al proprio interno un ambiente, non inteso solo nella sua dimensione fisica, ma soprattutto nella dimensione relazionale, in cui disegnare, con l'accompagnamento dei docenti e degli esperti di riferimento, la mappa del percorso di studio e di vita degli studenti, per un sereno e proficuo inserimento sociale e professionale. Il team per la lotta alla dispersione scolastica opera per individuare quali siano le fattispecie di criticità che colpiscono individualmente ogni studente e definire quali risposte offrire, in termini di tipologia di percorso: mentoring e tutoring, potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, orientamento e riorientamento con il coinvolgimento delle famiglie, attività laboratoriali co-curricolari. Oltre al coinvolgimento diretto degli studenti a rischio e di quelli dichiarati fragili, le azioni si potranno estendere a tutti gli studenti desiderosi di vivere esperienze oltre l'orario curricolare e, eventualmente, agli studenti delle scuole secondarie di primo grado del territorio che potranno giovare di questo strumento di ampliamento delle occasioni di motivazione all'apprendimento, di crescita culturale e relazionale e di maturazione di competenze. Le attività beneficeranno di alleanze e collaborazioni costanti con le famiglie e con il territorio perché la comunità educante deve essere capace di immaginare, soprattutto a livello territoriale, forme di accompagnamento e di sostegno dei giovani, dei quali è necessario intercettare i talenti, le proprie attitudini personali, le passioni e ai quali la comunità scolastica, integrata con quella territoriale deve essere in grado di offrire strumenti di supporto continuo per orientare verso scelte più consapevoli e sostenibili.

Importo del finanziamento

€ 155.309,83

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	188.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma	Numero	188.0	0

Approfondimento

Il Liceo è interessato da tre diverse azioni del PNRR:

1. Framework1 – Next Generation Classrooms.
2. Framework 2 – Next Generation Labs
3. Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica.

La Nota n. 107624 del 21.12.2022 del MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO, relative al PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA, MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA, Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università, Investimento 3.2: Scuola 4.0, prevede che le istituzioni scolastiche presentino, in apposita piattaforma per la progettazione, i progetti e gli accordi di concessione per la successiva validazione e sottoscrizione da parte dell'Unità di missione per il PNRR.

L'azione del Piano "Scuola 4.0", dal titolo Next Generation Classrooms, prevede la trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento. Le comunità scolastiche possono progettare e realizzare ambienti fisici e digitali di apprendimento (on-life), caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo, secondo i principi delineati dal quadro di riferimento nazionale ed europeo. La trasformazione fisica e virtuale deve essere accompagnata dal cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento. Alla nostra scuola sono stati assegnati circa 174.408,89 Euro che, viste le su citate istruzioni, potranno essere così destinati: Spese per acquisto di dotazioni digitali (attrezzature, contenuti digitali, app e software, etc.) - Min. 60% ; Eventuali spese per acquisto di arredi innovativi - Max 20%; Eventuali spese per piccoli interventi di carattere edilizio strettamente funzionali all'intervento - Max 10%; Spese di progettazione e tecnico - operative (compresi i costi di collaudo e le spese per gli obblighi di pubblicità) - Max 10% . Infine il



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

CRONOPROGRAMMA DI ATTUAZIONE del progetto. 1. Febbraio 2023 - Progettazione e Sottoscrizione accordo di concessione per il finanziamento delle attività, Indicazione del Codice Unico di Progetto (CUP), Assunzione in bilancio del finanziamento; 2. Giugno 2023 - Individuazione soggetti affidatari forniture e servizi, nel rispetto delle norme nazionali ed europee in materia di appalti; 3. Giugno 2024 - Realizzazione ambienti innovativi di apprendimento, Collaudo attrezzature e dispositivi; 4. a.s. 2024/25 - Entrata in funzione utilizzo didattico nuovi ambienti.

La seconda azione del Piano "Scuola 4.0", dal titolo Next Generation Labs, ha la finalità di realizzare laboratori per le professioni digitali del futuro nelle scuole secondarie di secondo grado, dotandole di spazi e di attrezzature digitali avanzate per l'apprendimento di competenze sulla base degli indirizzi di studio presenti nella scuola.

L' "Azione di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica" prevede diverse attività, quali:

- percorsi di mentoring e orientamento
- percorsi per il potenziamento delle competenze di base
- percorsi per il coinvolgimento delle famiglie
- percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari
- team per la prevenzione della dispersione scolastica.

Sulla base della propria autonomia, il liceo programma le attività complessive, decidendo le tipologie sulle quali investire, il format e il numero di ore di ciascun percorso, nel rispetto degli standard minimi previsti.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

La scuola, in una prospettiva di accrescimento quantitativo e qualitativo, incoraggia le forme di collaborazione con il territorio, incentivando le relazioni e le interazioni tra scuola, soggetti territoriali, pubblici, economici e della realtà produttiva, mediante gli strumenti di reti di scuole, progetti, accordi e convenzioni, forme di raccolta fondi o di finanziamento collettivo, anche in vista delle azioni coerenti con i Percorsi per lo sviluppo delle Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO), azioni di orientamento finanche universitario, potenziamento della Lingua Inglese attraverso l'avvio del percorso del Liceo Cambridge, test di accesso all'Università, lettori di madre lingua, stage e mobilità studentesca e dei docenti, azioni di educazione alla salute, all'ambiente e alla legalità, azioni di educazione all'identità, attività sportive, partecipazione ad eventi e manifestazioni.

Il PTOF esplicita criteri e condizioni per l'esercizio del diritto alla mobilità studentesca: dal parere favorevole dei docenti, con puntuale motivazione di quello sfavorevole, all'indicazione di un tutor della scuola, dalla necessità di adeguata certificazione di valutazione rilasciata dalla scuola estera, alla firma del patto con la scuola, dall'accettazione di sottoporsi ad esame di idoneità su tutte le materie dell'anno non frequentato al rientro in caso di inosservanza delle regole sottoscritte, alle garanzie rilasciate dalle associazioni di mediazione e dalle famiglie.

La frequenza scolastica che, insieme al profitto e alla condotta, costituisce uno dei fattori essenziali dell'esito dell'anno scolastico, deve essere soggetta all'osservanza da parte di tutti di regole rigorose in materia di rispetto dell'orario scolastico e di lezione, di assenze, ritardi, uscite, giustificazioni e deroghe al limite minimo di presenze.

I docenti svolgono, pur compatibilmente con le risorse disponibili, azioni coerenti col Piano Nazionale Scuola Digitale e con il codice digitale: sviluppo competenze digitali del personale e delle/degli studentesse/studenti per l'uso delle tic; diffusione dell'uso delle tecnologie digitali anche nella comunicazione tra personale, studentesse/studenti, famiglie e amministrazione, tendente al superamento della documentazione cartacea; adozione del modello di segreteria digitale e implementazione dei processi di dematerializzazione, miglioramento qualitativo e quantitativo delle dotazioni tecnologiche.

Il liceo organizza varie azioni finalizzate alla promozione e al rilancio dell'immagine dell'Istituto: un sito web sempre aggiornato, adeguato alle nuove norme della PADigitale 2026, un registro



elettronico costantemente visibile alle famiglie, manifestazioni quali "Open Day" , concorsi, convegni e seminari anche di soggetti esterni in Istituto.

La risorsa orario, che può anche tenere conto di esigenze personali, deve soprattutto essere ancorata ai criteri di flessibilità funzionali alle esigenze dell'insegnamento e apprendimento, facilitanti percorsi modulari, per gruppi di livello, classi aperte, rimodulazione dell'orario annuale, potenziamento del tempo scuola, flessibilità plurisettimanale, apertura pomeridiana e nei periodi estivi, attività di PCTO, progettazione CLIL, favorendo tutte le attività didattiche programmate nel PTOF.

Analogamente, ogni decisione riguardante il calendario scolastico, nel tenere conto dei provvedimenti da chiunque adottati e comunque incidenti sul numero di giorni di lezione, non deve comportare riduzioni delle attività didattiche o dar luogo a ulteriori periodi di lunga interruzione delle lezioni, oltre a quelli denominati come vacanze natalizie o pasquali.

Con i medesimi intendimenti, particolare attenzione viene prestata alle attività didattiche che si svolgono in situazione extra-curricolare come visite guidate, stage, viaggi di istruzione, progetti di PCTO, scambi con l'estero, per i quali si fa riferimento ai criteri adottati dal Consiglio di Istituto.

La scuola si è dotata di format comuni, forniti dall'amministrazione, al fine di rendere conto delle varie attività didattiche e organizzative e in sede di predisposizione di fondamentali documenti come la programmazione dipartimentale, di classe, relazioni didattiche, notifiche di sospensioni di giudizio, segnalazioni di carenza o consimili comunicazioni, documenti per l'esame di Stato e altre necessarie documentazioni.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO CLASSICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

"G.M.DETTORI"

SSPC04000T

Indirizzo di studio

● CLASSICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo

della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in

particolare per poter agire criticamente nel presente;

- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le

risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico,

e per produrre e interpretare testi complessi;

- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per

condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le

diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;

- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza

sia dell'indagine di tipo umanistico.

● SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:



- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la



risoluzione di problemi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo

tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita

quotidiana;

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

● LINGUISTICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati

alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle



scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.

● SCIENZE UMANE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;



- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo delle Scienze Umane:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali ed umane;
- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;
- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale, informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;



- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;
- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

● **SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:



competenze specifiche del liceo Scientifico - sezione ad Indirizzo Sportivo:

- utilizzare criticamente conoscenze e metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali nonché dell'economia e del diritto per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito tecnico scientifico e tecnologico applicato allo sport;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica in ambito sportivo nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi fisico-motori e sportivi di varia natura, anche in riferimento alla dimensione quotidiana della vita;
- sviluppare le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, l'attività motoria e sportiva e la cultura propria dello sport, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (corporeo-motori, storico-sociali, naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della logica e della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.



Insegnamenti e quadri orario

"G.M.DETTORI"

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica ammonta a non meno di 33 ore per anno scolastico.

Approfondimento

IL LICEO CAMBRIDGE

Il corso Cambridge è un corso del Liceo linguistico arricchito dall'insegnamento in lingua inglese della materia BIOLOGY ai fini della preparazione per il conseguimento delle certificazioni IGCSE (International General Certificate of Secondary Education) e da un potenziamento dello studio della lingua inglese per favorire l'acquisizione di tali competenze.

I contenuti disciplinari di BIOLOGY, relativamente ai primi tre anni, sono definiti alla luce dei piani di studio dei livelli IGCSE Cambridge.

L'insegnamento integrato di contenuti scientifici e lingua inglese è realizzato mediante ore di presenza di docenti di madrelingua inglese.

Attraverso gli IGCSE, si vogliono formare studenti per la vita, aiutandoli a sviluppare una curiosità informata e una passione per l'apprendimento che duri per sempre e proponendo loro competenze in pensiero creativo, capacità d'indagine e problem solving.

L'approccio educativo di tale corso tende a sviluppare studenti:

- sicuri nel lavorare da soli e in gruppo



- responsabili di se stessi
- riflessivi e pronti a sviluppare le proprie capacità di apprendimento
- innovativi nell'affrontare nuove sfide

Nel nuovo percorso di Liceo Cambridge che si vuole attivare nei prossimi anni si intende inserire un nuovo insegnamento chiamato Global Perspectives, una materia che aiuta gli studenti in ogni fase dell'istruzione scolastica a sviluppare competenze quali il lavoro in gruppo, la capacità di ricerca e di costruzione di un pensiero critico. Riflettendo su tematiche di interesse globale, lo studente è stimolato a cercare e comprendere sempre un altro punto di vista. La disciplina offre agli studenti l'opportunità di sviluppare le competenze di cui hanno bisogno per avere successo a scuola, all'università e nella loro carriera futura.

Vengono approfondite, in lingua inglese, tematiche globali ed attuali di interesse comune.



Curricolo di Istituto

"G.M.DETTORI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo di istituto costituisce il cuore didattico del Piano triennale dell'offerta formativa.

Il collegio dei docenti, articolato in dipartimenti disciplinari, definisce il curricolo, con riferimento alle indicazioni nazionali, ai bisogni formativi e alle capacità degli studenti frequentanti e alle opportunità formative offerte dal contesto territoriale di riferimento.

Il curricolo di Istituto rende riconoscibile la proposta formativa che qualifica il Liceo, ne costituisce l'identità culturale e progettuale, è pubblico e impegna tutti i docenti ad assicurare un'offerta formativa omogenea nelle diverse classi dell'istituto. È strumento che può continuamente essere adattato e rivisto, sviluppato e arricchito dai dipartimenti, con riferimento agli esiti registrati. Costituisce inoltre la base che sostanzia e legittima tutte le successive operazioni di verifica e valutazione degli apprendimenti. Il curricolo fa anzitutto riferimento al profilo dello studente contenuto nelle indicazioni nazionali, il quale indica, sotto forma di competenze, i risultati di apprendimento articolati nelle cinque aree fondamentali, trasversali alle discipline di studio, comuni all'istruzione liceale:

- metodologica,
- logico-argomentativa,
- linguistica e comunicativa,
- storico umanistica,
- scientifica matematica e tecnologica.

In questo senso sintetizza le competenze trasversali che connotano l'autonomia della persona. Il curricolo è articolato in discipline di studio, caratterizzate da contenuti e linguaggio specifici e da proprie procedure euristiche, le quali concorrono, con la propria specificità al conseguimento



delle competenze del profilo.

La struttura di ogni disciplina prevede:

- competenze attese al termine del percorso: indicano il contributo specifico della disciplina alla costruzione di competenze trasversali;
- obiettivi specifici di apprendimento, articolati in periodi didattici, finalizzati al raggiungimento delle competenze (conoscenze e abilità).

Ulteriore esito del percorso curricolare sono da considerarsi, anche con il concorso speciale delle attività di PCTO:

- le competenze digitali, frutto del lavoro sul campo di tutte le discipline. L'utilizzo delle TIC è strumentale al miglioramento del lavoro svolto in classe e come supporto allo studio, alla verifica, alla ricerca e rielaborazione personale;
- le competenze relative a cittadinanza e costituzione: affidate all'ambito storico-filosofico, alla vita stessa della comunità scolastica, che si costituisce come ambiente complessivo di sviluppo di queste competenze, anche con specifici progetti o forme organizzative.

La qualità del processo didattico e della proposta formativa consentono inoltre di sviluppare anche ulteriori competenze trasversali:

competenze metacognitive (imparare a imparare);

competenze relazionali (saper lavorare in gruppo);

competenze attitudinali (autonomia e creatività).

Anche questi processi ricevono uno specifico e intenzionale impulso dalla didattica disciplinare, dai progetti di istituto e dalle attività dei PCTO.

1. I PARAMETRI

Le indicazioni nazionali relative alle modalità di progettazione della scuola rappresentano l'orizzonte generale in cui si delinea, e non può non delinarsi, la proposta di ogni specifico curriculum scolastico. Il riconoscimento dell'autonomia delle istituzioni scolastiche si concretizza nella definizione del Piano dell'Offerta Formativa, che con la recente riforma governativa ha assunto la forma del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.). Ora, il nucleo solido di tale Piano è costituito proprio dal curriculum, che testimonia la delocalizzazione dei luoghi decisionali



dalla sede centrale verso ogni singola istituzione educativa, in modo da comportare altresì il radicamento, in termini di responsabilità, delle scelte formative assunte a un livello più prossimo agli operatori della scuola. In tal senso, la strutturazione di un curricolo si nutre, oltre che di un costante rapporto con le direttive nazionali ed europee, anche di un legame diretto con il contesto sociale in cui si situa la scuola che lo predispone, e ciò determina l'innesto di contenuti e abilità in seno ad un progetto educativo che si avvale di processi di elaborazione relativi alle singole specificità a cui i saperi si rivolgono. Il che significa che il curricolo costituisce il punto di mediazione e di integrazione tra istanze nazionali e esigenze locali, in modo che i parametri comuni vengono declinati in seno ad una specificità di conoscenze e competenze i cui assi culturali tengono fede a obiettivi che la singola istituzione scolastica definisce, mediando tra obiettivi generali del processo formativo e obiettivi specifici di apprendimento relativi alle competenze degli alunni.

2. LE COORDINATE

Riguardo agli obiettivi generali, il riferimento centrale è alla valorizzazione della persona nella sua totalità, le cui capacità vanno sviluppate grazie all'apporto degli strumenti culturali provenienti dalla scuola. Persona che viene considerata non in termini astratti bensì nel quadro della situazione sociale ed evolutiva in cui si colloca. Ne discende che l'azione educativa e formativa deve orientarsi pertanto alla strutturazione di un individuo autonomo e responsabile capace di assumere decisioni funzionali all'ambiente in cui vive e alla polis in cui si trova ad operare. A tal fine, gli obiettivi di apprendimento vengono finalizzati allo sviluppo delle competenze, laddove il sapere in contesto si concentra sul legame tra il singolo e il mondo in cui vive e agisce. Permane l'elemento di prescrittività riguardo alle discipline e alle attività obbligatorie, che spetta all'istituzione centrale definire, in modo da tutelare l'uniformità e l'unitarietà del sapere nel sistema globale d'istruzione, che prevede dunque che il curricolo funga da integrazione dialettica tra contenuti nazionali e quelli indicati da ogni singola scuola. Assumono così un rilievo specifico le cosiddette "competenze di cittadinanza", cioè le condizioni che favoriscono lo sviluppo di un individuo impegnato nell'autocostruzione e autodefinizione, mediante una corretta e significativa interazione con gli altri. In chiave europea troviamo competenze relative alla comunicazione nella madrelingua e nelle lingue straniere (in particolare nell'inglese e in un'altra lingua comunitaria, che in chiave scolastica generano l'insegnamento CLIL), competenze matematiche e digitali, sociali e civiche, attinenti lo spirito di iniziativa e l'imprenditorialità. Il tutto finalizzato all'acquisizione di consapevolezza culturale in ogni sua forma, dal valore dei beni artistici e ambientali, alle tradizioni locali, nazionali ed oltre. Nello specifico, si tratta di: imparare ad imparare (capacità di selezionare i contenuti in riferimento alle proprie strategie di studio e azione); progettare (capacità di stabilire priorità e obiettivi da



perseguire); comunicare (comprendere e far propri messaggi rilevanti al fine delle proprie scelte e rappresentarne cause e conseguenze); collaborare e partecipare (declinare l'apprendimento nel quadro di un essere-parte consapevole di una collettività); agire in maniera autonoma e responsabile (rilevare e rispettare condizioni, regole, possibilità e limiti dall'azione in società); risolvere problemi (essere in grado di immaginare soluzioni); individuare collegamenti e relazioni (capacità di cogliere i nessi tematici tra argomenti e tra situazioni); acquisire ed interpretare l'informazione (formare e nutrire la propria coscienza critica). A ciò si aggiunge che il curricolo del liceo "G. M. Dettori" recepisce e fa proprie le istanze avanzate dall'AGENDA ONU 2030 e della Dichiarazione delle Nazioni Unite sull'educazione e la formazione ai diritti umani, sull'istruzione inclusiva sostenibile e di qualità, che perseguono e promuovono lo sviluppo dell'individuo responsabile in una società libera, equa, pacifista, plurale e inclusiva. L'azione educativa che si persegue mira alla definizione di una personalità orientata alla prevenzione delle violazioni dei diritti umani e degli abusi, contribuendo alla lotta contro ogni forma di discriminazione, giudizio stereotipato e incitamento all'odio, ivi compresi tutti gli atteggiamenti nocivi e gli atteggiamenti che alimentano tali comportamenti nella sfera comunitaria.

3. LA COMUNITÀ

Viene a configurarsi una concezione della comunità scolastica che fa propri gli sviluppi recenti della riflessione culturale sulla più generale idea di "comunità". Se infatti il termine "comunità", a partire dalle tristi declinazioni che ha subito nel secolo scorso, laddove la Gemeinschaft richiamava insieme all'appartenenza anche l'esclusione di coloro che non appartenevano, e altresì l'impossibilità di pervenire a tale appartenenza, nei tempi più recenti il termine si è rivestito di un valore nuovo, eminentemente inclusivo. L'insieme di queste riflessioni, in ambito scolastico, consente una visione della comunità di tipo nuovo, in cui il soggetto responsabile forma se stesso nell'esposizione agli altri, in modo che la perdita dei confini predefiniti si accompagna alla delimitazione dello spazio in cui l'azione educativa può agire e muoversi, mirando ad una posizione inclusiva e non escludente. In tal senso lo spazio della scuola diviene spazio dell'accoglienza e dell'inclusione, in seno ad una comunità di pratiche, di dialogo, di diversità agito da persone responsabili. Persone che si muovono in un contesto definito, all'interno del quale rimodulano i saperi acquisiti al fine di partecipare alla costruzione della vita sociale. Ciò inaugura una condivisione di intenti, metodi, prospettive dei soggetti coinvolti nel processo formativo ed educativo, laddove un patto di corresponsabilità vincola l'insieme dei partecipanti alla coassunzione dei percorsi e degli esiti di tale processo. La strutturazione dell'azione didattica prende le distanze da una concezione attiva (docenti) passiva (discenti) della mera veicolazione di contenuti per inaugurare lo scenario di un sapere nuovo che si nutre e non prescinde della comune localizzazione e appartenenza ad un contesto sociale ineludibile in cui è



l'autonomia della scelta individuale a sancire la cifra dello sviluppo della persona.

4. IL SAPERE IN CONTESTO

La comunità dell'inclusione si muove trasponendo l'ambito della conoscenza sul raggio dicotomico espresso dalla dialettica autonomia-responsabilità. Il curriculum scolastico finalizza le proprie direttrici alla costituzione di individui autonomi capaci di affrontare problemi e proporre soluzioni. La scuola non si limita così alla proposta e di contenuti ma agevola lo sviluppo di competenze attraverso la modulazione dei mezzi formativi. Educazione e cittadinanza digitali sono due cardini del curriculum liceale. Lo sono non soltanto perché rispondono a due esplicite richieste dell'ultima riforma della scuola, ma soprattutto perché tengono conto di un bisogno formativo che va facendosi sempre più urgente e rilevante. Questi due cardini devono essere intesi come elementi trasversali del processo quinquennale degli studi. Non c'è una materia che più di altre possa attribuirsi la prerogativa. Proprio per questa ragione, la loro trasversalità diventa anche condizione per raccordi interdisciplinari tra i vari campi del sapere, scientifico e umanistico, in cui si articola il curriculum. La scuola, attraverso l'opera di stimolazione, sostegno e ideazione dell'Animatore Digitale e del Team che ne condivide e supporta l'operato, garantirà, nel corso dei cinque anni, un ventaglio di attività e proposte miranti alla formazione di una consapevole cittadinanza digitale. Per rendere possibile il raggiungimento di questo obiettivo, saranno trasmessi input di natura formativa per un uso più consapevole delle nuove tecnologie. Non si tratterà solo di ottimizzare l'impiego delle risorse tecnologiche e di implementarne la dotazione, ma di realizzare, passo dopo passo, e, quindi, con la necessaria gradualità, un'autentica cittadinanza digitale. Destinatari di questi processi non saranno solo gli studenti, ma anche il personale della scuola, con una particolare attenzione per la formazione e l'aggiornamento del corpo docente. Da ciò si evince che i sistemi categoriali che le istituzioni scolastiche organizzano si rivolgono alla sfera della contingenza reale e ne affrontano le peculiarità così come rispondono alle sue istanze. Il sapere che ne deriva è un sapere orientato al confronto con la situazione, mediato dalle scelte dell'attore di tale confronto. Scelte che derivano da un ineludibile posizionamento della medesima istituzione che si propone come agente educativo e milieu essenziale in cui si determina lo spazio dell'autonomia e della responsabilità. Di rimando, ne consegue altresì la responsabilità di coloro che propongono le coordinate mediante le quali gli studenti pervengono ad un grado di autonomia tale da definirli soggetti capaci di scegliere, in modo che il curriculum sancisce altresì la responsabilità degli operatori della scuola nella predisposizione dei programmi formativi. Da tale presupposti, il curriculum del Liceo "G. M. Dettori" deriva inoltre la necessità di far reagire sul piano globale la propria collocazione geografica e storica, sottolineando il valore della tradizione culturale in cui è innestato. Accanto al contesto nazionale, viene così richiamato quello sociale e quello che



discende da un patrimonio di conoscenze acquisite, presenti e vive, nello spirito del tempo presente. In un tempo caratterizzato da un nuovo soggetto storico, la globalizzazione, ad uno sguardo poco attento potrebbe apparire che il principio educativo subisca l'opposizione tra particolarità e generalità, individuando in essa i canoni di un contrasto che in realtà non è effettivo. Ciò diviene possibile se invece di soffermarsi sul limite che intercorre tra identità e generalità, se ne attraversa il confine situandosi sulla soglia dell'identità nella generalità, rilevando i tratti comuni che relazionano, e non possono non relazionare, gli ambiti unitari di un sapere che appartiene, pur sempre, alla storia del mondo e allo "spirito del tempo" (Zeitgeist). Perseguendo tale ottica, il curricolo del Liceo "G. M. Dettori" si propone così di valorizzare le peculiarità della cultura propria della coscienza regionale attraverso l'inserimento di proposte contenutistiche che richiamano paradigmi concettuali, nessi teorici e proposte metodologiche peculiari della Sardegna. Lo statuto autonomistico della Regione consente l'individuazione di una struttura culturale che non si contrappone al discorso globale ma ribadisce i propri caratteri senza sottrarli alla relazione con il contesto universalistico, europeo ed oltre, del moto culturale. In questo duplice asse individuale/universale si apre così la fecondità di un approccio educativo che arricchisce l'orizzonte complessivo del sapere mirando all'integrazione piuttosto che all'opposizione. Il risultato è l'ampliamento del raggio d'azione della proposta culturale e, parimenti, la sua collocazione in un ambito riconosciuto e riconoscibile che fa sì che la conoscenza abbandoni le atmosfere rarefatte della speculazione per aderire ad un sostrato concreto di competenze fruibili nella sfera sociale e comunitaria in cui l'istituto è posizionato.

5. LA LOCALIZZAZIONE

Le strutture dipartimentali dell'Istituto hanno formulato proposte curriculari che si avvalgono del principio delle competenze, secondo la modulazione dei contenuti in un ambito che supporta il sapere in contesto.

a) DIPARTIMENTO DI STORIA DELL'ARTE:

il Dipartimento valorizzerà lo studio e la conoscenza dell'arte romanica in Sardegna, attraverso visite guidate ed approfondimento a carattere interdisciplinare

b) DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA E SCIENZE UMANE:

il Dipartimento tratterà argomenti di storia la civiltà nuragica ed approfondirà lo studio della Sardegna romana per quanto riguarda il biennio, per il triennio saranno individuati alcuni moduli concernenti la storia della Sardegna giudiciale, il Regno di Sardegna aragonese, il Regno di Sardegna dei Savoia (1720-1861), il passaggio dal Regno di Sardegna al Regno d'Italia, la



Grande Guerra e il Partito Sardo d'Azione, la stagione dell'Autonomia. Per ciò che pertiene alle discipline filosofiche, si analizzerà il pensiero filosofico-giuridico di vari filosofi che hanno attinenza con la storia della Sardegna.

c) DIPARTIMENTO DI MATERIE LETTERARIE:

gli insegnanti lavoreranno inserendo nelle loro programmazioni temi afferenti a storia, lingua, cultura della Sardegna (civiltà nuragica, Sardegna punica, Sardegna romana, opere di autori sardi).

d) DIPARTIMENTO DI LINGUE STRANIERE:

il dipartimento propone un modulo sul tema "Tradizioni e letteratura" che consenta di mettere a confronto la tradizione sarda con aspetti e peculiarità della cultura francese, inglese, spagnola e tedesca.

e) DIPARTIMENTO DI SCIENZE NATURALI:

gli argomenti che ampliaranno l'offerta formativa relativamente alla regione Sardegna sono la geomorfologia del territorio ampliata attraverso lo studio di montagne, pianure, coste, laghi, deserti e gli endemismi animali, vegetali e funghi (primo biennio); le caratteristiche della popolazione sarda e cenni sugli studi di genetica, il vulcanesimo e i fenomeni sismici, le rocce e i minerali (secondo biennio); le orogenesi e la formazione della Sardegna (ultimo monoennio).

A supporto della realizzazione del curricolo è garantito un uso sistematico dei laboratori scientifici per l'insegnamento delle discipline scientifiche (Regolamento DPR 89/2010 recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133"). La scuola mira alla prevenzione e al contrasto del fenomeno del tabagismo e dell'uso di sostanze stupefacenti e psicotrope, azioni per una educazione all'affettività e alla sessualità consapevole, azioni contro il bullismo e il cyberbullismo, azioni per l'educazione alla salute e ad un corretto stile alimentare, azioni volte a sostenere il benessere a scuola, a sviluppare la creatività. La scuola garantisce, anche in termini agevolativi per le famiglie, la scelta di strumenti e sussidi didattici coerenti col PTOF, nel rispetto delle norme di legge sulla compatibilità economica, con criteri di omogeneità tra corsi e classi parallele. La scuola, infine, favorisce la promozione di un clima relazionale e di un benessere organizzativo tra tutte le componenti della scuola.



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà**

La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale. La Legge 92/2019, infatti, ponendo a fondamento dell'Educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese. La Carta è in sostanza un codice chiaro e organico di valenza culturale e pedagogica, capace di accogliere e dare senso e orientamento in particolare alle persone che vivono nella scuola e alle discipline e alle attività che vi si svolgono.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà



○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio**

L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la tutela dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: CITTADINANZA DIGITALE**

Alla cittadinanza digitale è dedicato l'intero articolo 5 della Legge 92/2020, che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti. Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto. Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi; per questa ragione, affrontare l'educazione alla cittadinanza digitale non può che essere un impegno professionale che coinvolge tutti i docenti contitolari del Consiglio di Classe come indicato nell'Allegato A al D.M. 35/2020.



- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **RISULTATI DI APPRENDIMENTO, OBIETTIVI MINIMI DI APPRENDIMENTO E TRAGUARDI DI COMPETENZA**

In relazione all'art. 2, c. 1, del D.M. 35/2020 per il triennio 2020 - 2023 l'Istituzione scolastica definisce, in prima attuazione, il curricolo di Educazione civica, tenendo a riferimento le Linee guida, indicando i risultati di apprendimento, gli obiettivi specifici di apprendimento e i traguardi di competenza, in coerenza con le Indicazioni nazionali per i licei e con riferimento al profilo educativo, culturale e professionale dello studente, a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, riferiti all'insegnamento trasversale di Educazione civica. Per il triennio 2020 - 2023, dopo una verifica dei prerequisiti in ciascuna classe relativamente ai contenuti propri del curricolo di Educazione civica e tenendo presente che in molte classi, negli anni scolastici precedenti è stata svolta un'attività di potenziamento giuridico-economica, si espliciteranno le attività formative secondo la declinazione predisposta. Di seguito si forniscono gli obiettivi MINIMI di apprendimento generali, divisi in primo biennio, secondo biennio e quinto anno, dai quali il Consiglio di classe potrà attingere per poter definire, declinandoli al proprio specifico progetto. Nel piano di lavoro non si dovranno perseguire necessariamente tutti gli obiettivi di seguito segnalati, ma andrà data priorità a quelli relativi ai cosiddetti "pilastri" individuati dalle linee guida ministeriali. I temi e gli obiettivi, declinati in competenze, abilità e conoscenze/contenuti, si possono ripetere nel corso degli anni ma ovviamente con approfondimenti crescenti. In base all'allegato A Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, si propongono le conoscenze, abilità e competenze MINIME che ogni studente dovrebbe essere in grado di raggiungere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e Geografia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V







Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: "G.M.DETTORI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: #HUBSTEAM: SPERIMENTAZIONE METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE NELL'AMBITO DELLE STEAM CON L'UTILIZZO DELLE TECNOLOGIE DIGITALI**

Il progetto #HUBSTEAM prevede la sperimentazione di metodologie didattiche innovative nell'ambito delle STEM con l'utilizzo delle tecnologie digitali.

Alcuni studentesse hanno partecipato al percorso di preparazione preparazione all'hackathon regionale, che si è svolta su piattaforma G. Suite e attraverso alcuni incontri nel laboratorio di informatica.

L'argomento oggetto di indagine e su cui bisognava preparare un progetto è legato all'urbanizzazione: "Le città occupano solamente il 3 per cento della superficie terrestre, tuttavia sono responsabili del 60-80% del consumo energetico e del 75% delle emissioni di carbonio. Come rendere le comunità cittadine e urbane future più smart, inclusive e sostenibili?"

Il team ha ideato un progetto, denominato "10 green passi", riguardante la creazione di un servizio rivolto a diverse fasce di cittadini: un sito con 10 step dove ci sono attività di formazione- informazione per le scuole, blog con gli utenti su consigli e comportamenti sostenibili, consulenza e intermediazione con il comune e con esperti.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM
- Preparazione della presentazione del Canvas e del prototipo; presentazione finale del mockup o prototipo nell' hackathon regionale

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Apprendere e sperimentare in aula le metodologie didattiche innovative con particolare riferimento alla didattica digitale e alle discipline STEAM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Arti e Matematica)
- Promuovere il protagonismo degli studenti, l'apprendimento attivo e cooperativo, il benessere relazionale.
- Favorire lo sviluppo delle competenze tecniche e trasversali fondamentali per l'esercizio della cittadinanza e per l'accesso al lavoro

○ **Azione n° 2: Art & science**

Art & Science across Italy è un progetto dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare e dal CERN



di Ginevra, finanziato anche dalla Comunità Europea e dal MIUR, per promuovere la cultura scientifica tra le studentesse e gli studenti delle scuole secondarie di II grado, coniugando i linguaggi dell'arte e della scienza: due strumenti di conoscenza tra le massime espressioni della creatività umana.

Lo scopo principale del progetto è quello di avvicinare tutte le studentesse e gli studenti, indipendentemente dalla loro propensione per le materie scientifiche e dalle loro conoscenze iniziali, al mondo della scienza e della ricerca scientifica usando l'arte come mezzo di comunicazione universale.

Il progetto è strutturato in tre fasi; quella formativa (primo anno scolastico) con seminari nelle scuole e nelle università, visite a musei e laboratori scientifici, workshop ed una sfida chiamata "[campionato di creatività](#)". Nella seconda fase, denominata creativa, gruppi di 3 studenti sono invitati a realizzare una composizione artistica su uno dei temi scientifici affrontati. Nella terza ed ultima fase, espositiva, tutte le composizioni realizzate sono esposte in una delle mostre locali ([tappe](#)), la prima classificate di ogni tappa accede alla fase nazionale che ha come culmine la Mostra "I colori della scienza – nell'arte della ricerca scientifica",

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Favorire un avvicinamento delle studentesse e degli studenti, indipendentemente dalla loro propensione per le materie scientifiche e dalle loro conoscenze iniziali, al mondo della



scienza e della ricerca scientifica usando l'arte come mezzo di comunicazione universale.

○ **Azione n° 3: Astro Sardegna**

Percorso trasversale sull'astronomia correlata alle diverse discipline (Scienze, letteratura italiana, storia, filosofia...) che vede coinvolti studenti e docenti in un percorso di formazione impartita da esperti dell'INAF e di diversi osservatori astronomici.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Favorire la costruzione di un sapere trasversale;

Avvicinare gli studenti e le studentesse alle discipline scientifiche.

○ **Azione n° 4: UN MONDO IN REALTA' VIRTUALE ED AUMENTATA**

La realtà virtuale (VR) e la realtà aumentata (AR) sono tra le tecnologie ad oggi più utilizzate nei settori più diversi, dalla medicina, all'automobile, dal turismo all'immobiliare, ed anche nel settore culturale e in quello educativo. Proprio in quest'ultimo ambito, la VR e la AR sono una validissima alternativa, divertente e coinvolgente, per studiare e approfondire argomenti complessi e di non immediata comprensione tramite il semplice studio sui libri di testo. Queste due tecnologie permettono non solo la fruizione di materiale già esistente



ma anche la produzione di nuovi contenuti sugli argomenti di maggior interesse e di tutte le discipline scolastiche. Il corso consentirà di apprendere le competenze necessarie per trasformare in realtà virtuale o in realtà aumentata i modelli 3D realizzati in disegno.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Familiarizzare con la Realtà Virtuale e la Realtà Aumentata, □
- Capire cosa sono e come poterle sfruttare per lo studio e l'approfondimento di argomenti didattici; □
- Acquisire le competenze tecniche necessarie all'utilizzo della realtà AR - VR per creare immagini e video per la realtà virtuale e percorsi interattivi con la realtà aumentata

○ **Azione n° 5: Intelligenza Artificiale: Programmiamo il futuro**

Il percorso ha lo scopo di far conoscere, imparare e approfondire le potenzialità e i benefici dell'Intelligenza Artificiale, mediante applicazioni nell'ambito della robotica, dell'IoT e del Game Design .Un tecnologia altamente innovativa che sta cambiando profondamente la



nostra società e il nostro modo di vivere e lavorare.

Saranno affrontate tematiche come l'etica dell'utilizzo dell'IA, le modalità di integrazione dell'IA nei programmi di studio, le migliori pratiche per coinvolgere gli studenti nell'uso dell'IA e le considerazioni sulla privacy e la protezione dei dati.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il progetto, ad adesione volontaria, ha l'obiettivo di valorizzare le eccellenze, stimolando la creatività ed il desiderio di mettersi in gioco in un ambito complesso e tecnologicamente avanzato.

Obiettivi di apprendimento:

- Consolidare le conoscenze acquisite sul significato di Intelligenza Artificiale, gli ambiti di applicazione, le opportunità e gli impatti sulla società;
- Conoscere ed sperimentare l'uso di semplici algoritmi di machine learning sviluppando applicazioni in ambito robotica, IoT e Game Design.



○ Azione n° 6: Giochi della Chimica

Il Ministero ha inserito i Giochi della Chimica nel programma annuale di valorizzazione delle eccellenze per l'anno scolastico 2023/2024.

I "Giochi della Chimica" danno l'opportunità a studentesse e studenti di diverse scuole di confrontarsi e si propongono come un momento importante per sviluppare nelle scuole atteggiamenti positivi e propositivi verso lo studio della chimica, incoraggiare l'acquisizione di conoscenze e sensibilità verso tematiche centrali della società moderna (energia, salute, ambiente, ecc.), offrire opportunità di condivisione, integrazione, inclusione e di valorizzazione delle eccellenze.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare atteggiamenti positivi e propositivi verso lo studio della chimica;

Acquisire conoscenze e atteggiamenti di sensibilità verso tematiche centrali della società moderna;

Sviluppare atteggiamenti di condivisione, integrazione, inclusione.



○ **Azione n° 7: Notte europea dei ricercatori e delle ricercatrici**

Il programma prevede un gran numero di attività volte a diffondere la cultura scientifica nel territorio, attraverso forme varie ed originali di interazione in contesti informali: exhibit, laboratori interattivi e ludici, talk divulgativi, workshop, dibattiti e altre iniziative di coinvolgimento attivo degli studenti e delle studentesse. Le tematiche principali di riferimento per SHARPER sono legate ai cinque obiettivi 2050 di Horizon Europe: lotta al cancro ; adattamento ai cambiamenti climatici , città sostenibili e smart , salute dei mari e delle acque , salute del suolo e alimentazione . La Notte Europea dei Ricercatori prevede iniziative, exhibit e laboratori interattivi in tante altre aree tematiche, dalla biologia, la chimica e la fisica alle arti , dall' archeologia all' intelligenza artificiale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici

○ **Azione n° 8: Scienza in piazza**

Evento di divulgazione scientifica dedicato alle scuole e alle famiglie, all'interno del quale le scienze sono protagoniste di una importante e innovativa iniziativa di studio e divulgazione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici

○ **Azione n° 9: BIOTECH LAB con Fondazione Golinelli**

Approcciare in modo esperienziale le discipline STEAM nonché capire e sperimentare in prima persona alcuni degli ambiti di intervento delle biotecnologie è fondamentale per la formazione degli studenti poiché ne facilita la partecipazione attiva e ne stimola la capacità di ragionamento. Il progetto è costituito da incontri per docenti su tematiche STEAM e da attività didattiche per studenti sugli stessi argomenti affrontati con i docenti da svolgersi online e in presenza. Gli incontri per docenti sono pensati per creare un gruppo di insegnanti referenti che possano supportare, facilitare e implementare la fase delle attività didattiche per gli studenti. Le attività tendono a stimolare gli studenti a fare ipotesi, verificarle sperimentalmente e dedurre le informazioni e conoscenze attraverso l'osservazione e la riflessione. Questa modalità consente di concentrarsi particolarmente sull'approfondimento degli aspetti metodologici e del contesto disciplinare nel quale si inserisce l'esperimento proposto. Il laboratorio online può essere completato dall'attività in presenza che, se fatta dopo la parte online, permette di avere studenti più preparati e con maggiori conoscenze per affrontare la parte pratica in laboratorio. A queste modalità di apprendimento si aggiungono anche i laboratori di realtà virtuale. In un ambiente digitale tridimensionale lo studente può esplorare, interagire, manipolare oggetti ed eseguire tutte le attività come se si trovasse in un laboratorio reale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

PTOF 2022 - 2025

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: "G.M.DETTORI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Le attività si propongono di svolgere un lavoro approfondito sul processo decisionale degli studenti sul loro percorso di studi. La finalità è quella di sviluppare negli studenti e nelle studentesse quelle competenze trasversali per effettuare scelte consapevoli fondate sulle potenzialità di ciascuno.

Per le classi prime l'Istituto ha previsto di realizzare, nel periodo precedente l'inizio delle iscrizioni e durante il periodo delle iscrizioni, delle giornate per rendere protagonisti attivi gli studenti nello svolgere attività di presentazione delle strutture e dei diversi indirizzi dell'Istituto, al fine di aiutare gli studenti e le studentesse della scuola secondaria di primo grado a compiere delle scelte consapevoli e ridurre l'impatto con la scuola secondaria di secondo grado, ma anche per promuovere relazioni tra gli alunni provenienti da diversi paesi e/o da scuole secondarie di primo grado diverse. È stato pensato con una serie di attività atte a stimolare la motivazione allo studio e una scelta consapevole dei percorsi, onde prevenire la dispersione scolastica. Le restanti ore saranno svolte dai docenti in orario curricolare in forma di laboratorio o grazie agli strumenti della didattica orientativa.

Sono previste attività curricolari sviluppate in chiave orientativa e attività extracurricolari quali:



- uscite didattiche nel territorio;
- partecipazione a convegni/seminari, spettacoli teatrali e cinematografici;
- visite guidate e viaggi d'istruzione;
- attività laboratoriali.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Ulteriori Percorsi laboratoriali extracurricolari presenti nell'Offerta Formativa

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

Le attività si propongono di svolgere un lavoro approfondito sul processo decisionale degli studenti sul loro percorso di studi. La finalità è quella di sviluppare negli studenti e nelle studentesse quelle competenze trasversali per effettuare scelte consapevoli fondate sulle potenzialità di ciascuno.

Per le classi seconde l'Istituto ha previsto di realizzare, nel periodo precedente l'inizio delle iscrizioni e durante il periodo delle iscrizioni, delle giornate per rendere protagonisti attivi gli studenti nello svolgere attività di presentazione delle strutture e dei diversi indirizzi



dell'Istituto, al fine di aiutare gli studenti e le studentesse della scuola secondaria di primo grado a compiere delle scelte consapevoli e ridurre l'impatto con la scuola secondaria di secondo grado, ma anche per promuovere relazioni tra gli alunni provenienti da diversi paesi e/o da scuole secondarie di primo grado diverse. È stato pensato con una serie di attività atte a stimolare la motivazione allo studio e una scelta consapevole dei percorsi, onde prevenire la dispersione scolastica. Le restanti ore saranno svolte dai docenti in orario curricolare in forma di laboratorio o grazie agli strumenti della didattica orientativa.

Sono previste attività curricolari sviluppate in chiave orientativa e attività extracurricolari quali:

- uscite didattiche nel territorio;
- partecipazione a convegni/seminari, spettacoli teatrali e cinematografici;
- visite guidate e viaggi d'istruzione;
- attività laboratoriali.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Ulteriori Percorsi laboratoriali extracurricolari presenti nell'Offerta Formativa

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo



per la classe III

Per quest'anno scolastico, il Piano del Ministero ha previsto l'istituzione di due nuove figure: il docente tutor e il docente orientatore. In particolare i docenti tutor:

- aiuteranno ogni studente ad acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità;
- supporteranno le famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o professionali, guidando gli studenti a fare scelte consapevoli.

Anche grazie alla piattaforma digitale unica per l'orientamento, i tutor favoriranno l'incontro tra le competenze degli studenti, l'offerta formativa e la domanda di lavoro per consentire una scelta informata e consapevole del percorso di studio o professionale da intraprendere. In relazione alla suddetta normativa, l'Istituto, in collaborazione con le Università di Sassari e di Cagliari, organizzerà dei percorsi di orientamento, nell'ambito dei quali si avvicenderanno docenti referenti delle Università e docenti curricolari, per l'analisi di diverse tematiche quali:

- L'Ingegneria Meccanica, Biomedica ed Economico-Gestionale: ruoli e profili professionali;
- Crimini e giustizia: tra punizione e riparazione;
- Medicina, nutrizione, salute dell'uomo ed esercizio fisico;
- I Tolc: strategie vincenti.

Saranno inoltre previste attività curricolari sviluppate in chiave orientativa e attività extracurricolari quali:

- uscite didattiche nel territorio;
- percorsi di PCTO ;
- partecipazione a convegni/seminari, spettacoli teatrali e cinematografici;
- visite guidate e viaggi d'istruzione;
- attività laboratoriali.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Percorsi laboratoriali co-curricolari correlati al PNRR

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

Per quest'anno scolastico, il Piano del Ministero ha previsto l'istituzione di due nuove figure: il docente tutor e il docente orientatore. In particolare i docenti tutor:

- aiuteranno ogni studente ad acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità;
- supporteranno le famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o professionali, guidando gli studenti a fare scelte consapevoli.

Anche grazie alla piattaforma digitale unica per l'orientamento, i tutor favoriranno l'incontro tra le competenze degli studenti, l'offerta formativa e la domanda di lavoro per consentire una scelta informata e consapevole del percorso di studio o professionale da intraprendere. In relazione alla suddetta normativa, l'Istituto, in collaborazione con le Università di Sassari e di Cagliari, organizzerà dei percorsi di orientamento, nell'ambito dei quali si avvicenderanno docenti referenti delle Università e docenti curricolari, per l'analisi di diverse tematiche quali:



- L'Ingegneria Meccanica, Biomedica ed Economico-Gestionale: ruoli e profili professionali;
- Crimini e giustizia: tra punizione e riparazione;
- Medicina, nutrizione, salute dell'uomo ed esercizio fisico;
- I Tolc: strategie vincenti.

Saranno inoltre previste attività curriculari sviluppate in chiave orientativa e attività extracurricolari quali:

- uscite didattiche nel territorio;
- percorsi di PCTO ;
- partecipazione a convegni/seminari, spettacoli teatrali e cinematografici;
- visite guidate e viaggi d'istruzione;
- attività laboratoriali.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Percorsi laboratoriali co-curricolari correlati al PNRR



○ **Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V**

Per quest'anno scolastico, il Piano del Ministero ha previsto l'istituzione di due nuove figure: il docente tutor e il docente orientatore. In particolare i docenti tutor:

- aiuteranno ogni studente ad acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità;
- supporteranno le famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o professionali, guidando gli studenti a fare scelte consapevoli.

Anche grazie alla piattaforma digitale unica per l'orientamento, i tutor favoriranno l'incontro tra le competenze degli studenti, l'offerta formativa e la domanda di lavoro per consentire una scelta informata e consapevole del percorso di studio o professionale da intraprendere. In relazione alla suddetta normativa, l'Istituto, in collaborazione con le Università di Sassari e di Cagliari, organizzerà dei percorsi di orientamento, nell'ambito dei quali si avvicenderanno docenti referenti delle Università e docenti curricolari, per l'analisi di diverse tematiche quali:

- L'Ingegneria Meccanica, Biomedica ed Economico-Gestionale: ruoli e profili professionali;
- Crimini e giustizia: tra punizione e riparazione;
- Medicina, nutrizione, salute dell'uomo ed esercizio fisico;
- I Tolc: strategie vincenti.

Saranno inoltre previste attività curricolari sviluppate in chiave orientativa e attività extracurricolari quali:

- uscite didattiche nel territorio;
- percorsi di PCTO ;
- partecipazione a convegni/seminari, spettacoli teatrali e cinematografici;
- visite guidate e viaggi d'istruzione;
- attività laboratoriali.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Percorsi laboratoriali co-curricolari correlati al PNRR



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● PROGETTI PCTO DI CLASSI TERZE, QUARTE E QUINTE

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

L'attività relativa ai PCTO introdotta con legge 107/15 e modificata dalla legge 145/18 ha rappresentato per i licei una vera e propria modificazione del percorso didattico educativo, in quanto presuppone che si possano creare competenze ed abilità non soltanto attraverso percorsi di studio fondati sulla conoscenza, ma anche attingendo dalla esperienza sul campo.

La Legge di Bilancio relativa all'anno 2019, L 145/2018, ha introdotto modifiche riguardanti la denominazione, " Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento", e l'ammontare delle ore delle attività già note come Alternanza scuola - lavoro.

I Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento rappresentano comunque per i Licei una vera e propria modifica del percorso pedagogico, in quanto integrano le modalità di studio basate sulle conoscenze e sulle competenze con esperienze pratiche nel mondo del lavoro.

Le attività previste nei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, che verranno effettuate nei prossimi tre anni, per almeno 90 ore, nelle classi del secondo biennio e del quinto anno del Liceo "G.M. Dettori" di Tempio Pausania, fatte salve ulteriori nuove disposizioni normative, saranno quelle di seguito elencate:

- corso sulla prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro
- attività propedeutica all'impresa formativa simulata
- impresa formativa simulata
- tirocini da effettuarsi presso aziende ed enti pubblici operanti nel territorio
- Attuare modalità di apprendimento flessibili, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;



- Arricchire la formazione acquisita dagli studenti nei percorsi scolastici e formativi, con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- Realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro, consentendo la partecipazione attiva di tali soggetti nei processi formativi;
- Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio

La scuola svolgerà, in sinergia con i soggetti sopra elencati, le seguenti attività:

- Progettazione dei percorsi. Verranno predisposti con le aziende, gli enti pubblici e i professionisti coinvolti i percorsi di formazione degli alunni, al fine di favorire l'acquisizione di specifiche competenze e conoscenze, coerenti con il percorso di studi intrapreso.
- Attivazione del sistema tutoriale. Verranno individuati i tutor/referenti tra i docenti della scuola, che seguiranno gli alunni durante tutto il percorso di formazione.
- Certificazione dell'apprendimento. Alla fine delle attività saranno valutate e certificate le competenze acquisite dagli studenti.

La scuola progetta percorsi didattico-formativi trasversali rivolti a studenti che abbiano compiuto i 15 anni di età. Le attività afferiscono alle seguenti aree: Area Umanistica, Area Tecnico Scientifica, Area Giuridico-Economica, Area dell'Internazionalizzazione, Area della Salute e dello Sport, Area del Volontariato

CORSO SULLA PREVENZIONE E SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

Il Corso di formazione in materia di sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro costituirà parte integrante dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, sarà organizzato dalla Scuola e precederà necessariamente il percorso che gli studenti effettueranno presso enti pubblici, aziende private e/o liberi professionisti.

I ragazzi dovranno imperare a conoscere i rischi che lo svolgimento di un'attività lavorativa può presentare e saper prevenire, affrontare ed evitare i rischi di un'attività lavorativa.

Al termine del corso verrà rilasciato di un attestato.

TIROCINI DA EFFETTUARSI PRESSO AZIENDE ED ENTI PUBBLICI OPERANTI NEL TERRITORIO



Il Liceo Statale "G.M. Dettori" di Tempio Pausania promuoverà lo svolgimento di tirocini sulla base di apposite convenzioni, anche pluriennali, che verranno stipulate con le imprese, gli enti pubblici e i professionisti che operano nel territorio.

La valutazione finale degli apprendimenti verrà effettuata dai docenti del Consiglio di Classe, tenendo conto della valutazione espressa dai tutor aziendali e costituirà parte integrante della valutazione finale dello studente.

MONITORAGGIO DEI PERCORSI TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Le attività svolte nei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento verranno monitorati in itinere, per rilevarne i punti di forza e le criticità.

COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE

I percorsi deliberati dai competenti OO.CC. verranno comunicati e illustrati, con apposita modulistica, dal Referente e dalla Dirigente Scolastica, alle famiglie e agli studenti.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Triennale



Modalità di valutazione prevista

L a scuola possiede una scheda di valutazione dell'attività PCTO



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PROGETTO STAGE LINGUISTICI IN FRANCIA/REGNO UNITO/IRLANDA

Full immersion nel contesto della lingua straniera studiata, attraverso corsi linguistici tenuti da docenti madrelingua ed il contatto diretto con la realtà socio-culturale del paese accogliente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- miglioramento delle competenze linguistiche - potenziamento, arricchimento del lessico ed uso dei registri comunicativi

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● CERTIFICAZIONI INTERNAZIONALI

CERTIFICAZIONI INTERNAZIONALI COUNCIL OF EUROPE LEVEL B2 CEFR -CORSI EXTRA CURRICULARI DI LINGUA INGLESE CERTIFICAZIONI INTERNAZIONALI COUNCIL OF EUROPE LEVELB1 CEFR-CORSI EXTRA CURRICULARI DI LINGUA INGLESE



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- conseguimento certificazione

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Magna

● PERCORSO PER SITI ARCHEOLOGICI E AREE MUSEALI

"Alla scoperta del territorio e delle civiltà del passato: percorso per siti archeologici e aree museali" Favorire la conoscenza del territorio della Gallura dal punto di vista archeologico e museale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- conoscenza territorio e valorizzazione del paesaggio come bene culturale

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Esterno

● LABORATORIO DI FOTOGRAFIA

Accompagnare gli studenti all'osservazione consapevole dello spazio in cui vivono, alla ricerca di specificità storico-architettoniche.

Risultati attesi

- maturare la consapevolezza dell'osservazione dello spazio urbano - usare lo strumento della macchina fotografica ed il linguaggio iconografico - potenziamento delle competenze nell'arte e nella storia dell'arte - produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Disegno

● LABORATORIO DI SCRITTURA

Potenziamento della scrittura come esperienza espressiva guidata attraverso la dimensione laboratoriale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- miglioramento competenze legate alla scrittura e alla produzione testuale

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

● PROGETTO "LA VOCE DELL'ALTRO"



Incontri con autori e figure legate in modo diverso alla scrittura e alla lettura come chiave di comprensione della realtà e della società contemporanee

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- riflettere su tematiche culturali, letterarie e linguistiche - confronto tra culture e contesti differenti

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● VIAGGI D'ISTRUZIONE

Viaggio di istruzione: Praga Viaggio di istruzione a Torino Viaggio di istruzione in Sardegna, nel Logudoro Viaggio di istruzione in Sicilia Viaggio d'istruzione a Bardonecchia Viaggio d'istruzione a Coverciano Viaggio d'istruzione a Berlino Viaggio d'istruzione a Cagliari Viaggio d'istruzione nella Magna Grecia Viaggio d'istruzione a Bonifacio/Sartene



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

CONOSCENZA DEL TERRITORIO

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO

Promozione delle discipline sportive a scuola

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi



- promozione dello sport a scuola - prendere coscienza del proprio corpo - gestire consapevolmente abilità tecniche e tattiche - consapevolezza del valore etico della competizione sportiva

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	---

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcetto
	Calcio a 11
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Piscina

● TOUR DELLE CHIESE ROMANICHE DEL NORD SARDEGNA

- conoscenza del territorio e delle sue specificità in campo culturale ed economico al fine di valorizzare la Sardegna e le sue unicità

Risultati attesi

- valorizzazione del territorio - tutela dell'ambiente - studio dell'archeologia sarda

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali

Esterno



● ITALIANO L2 PER STRANIERI

Corso di Italiano L2 per studenti stranieri ucraini e thailandesi frequentanti il liceo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
Aule	Magna

● VISITA GUIDATA/USCITA DIDATTICA A NUORO

Visita guidata presso: - Museo d'arte MAN - mostra permanente e Picasso - Casa Deledda e museo deleddiano

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno



● PROGETTO DI POTENZIAMENTO LINGUA SPAGNOLA

Sostegno e approfondimento nello studio della Lingua spagnola in compresenza

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Sostegno e approfondimento della Lingua spagnola in compresenza

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica

● PROGETTO ORIENTAMENTO

Le attività finalizzate all'orientamento e alla continuità non solo contribuiscono a far prendere coscienza agli studenti delle proprie possibilità e aspirazioni, ma possono rivelarsi utili per



ridurre la dispersione e gli insuccessi scolastici. Non si può, inoltre, ignorare l'importanza data dalla legge 107 alla didattica orientativa, come elemento unificante delle diverse attività educative e come strumento di sensibilizzazione e di raccordo con le famiglie, il territorio e gli enti statali. Il progetto di orientamento e continuità, che ogni anno è parte fondamentale del POF d'Istituto, si fonda su obiettivi diversificati che sono rivolti:

- Agli alunni delle classi terminali della scuola secondaria di primo grado
- Agli studenti degli ultimi anni del corso di studi per attività di continuità con le strutture universitarie e il mondo del lavoro

Anche le famiglie degli studenti delle classi iniziali sono coinvolte in questa azione formativa. Di seguito si indicano le principali attività che ogni anno vengono programmate e realizzate: Orientamento in entrata • Pianificazione e realizzazione di una Brochure e di video promozionali. • Informazioni sul sito web della scuola per l'orientamento in entrata. • Partecipazione agli open day ed agli incontri organizzati presso le scuole medie del territorio cittadino e dei comuni limitrofi; • Promozione e partecipazione a qualsiasi iniziativa finalizzata alla presentazione dell'Istituto; • Organizzazione e realizzazione di open day nei locali della scuola. Orientamento in uscita • Partecipazione alle giornate per l'orientamento universitario • Progetto di orientamento con le Università di Sassari e di Cagliari • Partecipazione a incontri con esponenti degli enti locali, delle forze dell'ordine e delle forze armate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- definizione di un sistema strutturato di orientamento in entrata e in uscita

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Lingue
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra

● MOBILITA' ALL'ESTERO per studenti e docenti

Il percorso di mobilità all'estero (Erasmus+) contribuisce a realizzare gli obiettivi trasversali dell'educazione: imparare a conoscere; imparare a fare; imparare a vivere insieme; imparare ad essere. La nostra scuola vanta una buona collaborazione con enti accreditati, ad oggi tanti alunni hanno vissuto la loro esperienza all'estero e tanti stranieri sono ospiti della nostra struttura. Il collegio si è dotato di oggettivi criteri di valutazione di questi percorsi. La collaborazione della scuola con associazioni ed enti accreditati per la mobilità all'estero, consente di coniugare la propria esperienza pedagogica sulle tematiche relative all'educazione alla mondialità con una vera e propria forma di didattica interculturale che si attua attraverso l'interazione con il mondo della scuola estera. Grazie all'accreditamento ricevuto nell'ambito del progetto Erasmus+, gli studenti possono aderire a programmi di gruppo e individuali di mobilità all'estero, per periodi che variano, frequentando una scuola in ambito sia europeo che mondiale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- valorizzazione dello studente

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

● PROGETTI SPORTIVI

- "L' ARCO del Dettori" - CONOSCERE LA MONTAGNA SCIANDO - TENNIS A SCUOLA - REMATA DELLA GIOVENTÙ

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

- Miglioramento delle prestazioni scolastiche-sportive degli alunni del Liceo Sportivo

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

● PREMIO MILENA ROMBI

Concorso di storia della Repubblica italiana. Premio Milena Rombi. VI edizione a. s. 2023-2024

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

- Conoscenza della storia del Novecento al fine di promuovere la memoria e la coscienza storica

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● PROGETTO DI POTENZIAMENTO GIURIDICO ED ECONOMICO

Attività finalizzate al rispetto della cittadinanza e della Costituzione, mediazione dei conflitti, educazione digitale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- rispetto dei valori legati a cittadinanza e Costituzione, - mediazione dei conflitti, - educazione all'uso consapevole del digitale



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO AUGMENTED AND VIRTUAL REALITY

Corso per lo studio delle discipline Augmented & Virtual Reality

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

- competenze in materia di Augmented & Virtual Reality

Destinatari

Classi aperte verticali
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



● PROGETTI DI SCIENZE

- Alleviamo le muffe e i batteri - Gli olii essenziali - Piantine : dall'impollinazione alla crescita - Guardiamo le stelle

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

- potenziamento delle competenze scientifiche

Destinatari	Gruppi classe Altro
-------------	------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Chimica
------------	---------

Scienze

● PROGETTI DI FISICA

- Le onde - L'elettricità e i suoi bagliori - Il Vuoto



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- miglioramento delle competenze legate alla materia

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Fisica
	Scienze

● PROGETTO SPORTELLO DIDATTICO

Il progetto prevede la possibilità di avvalersi del potenziamento per le materie di italiano, latino e greco, filosofia, storia, diritto ed economia e matematica destinato agli studenti dei corsi Classico, Scientifico, Linguistico, Scienze Umane e Scientifico Sportivo del Liceo G.M. Dettori sotto forma di Sportello Didattico attivato secondo il calendario allegato al presente. Lo sportello didattico sarà indirizzato agli studenti con difficoltà che verranno indicati o dai rispettivi docenti o dietro richiesta volontaria degli studenti stessi. Tale servizio è organizzato in orario curricolare. Ogni alunno può scegliere il docente che effettuerà l'intervento di



potenziamento. Le iscrizioni avvengono al banco accettazione tramite compilazione di un registro cartaceo, con almeno 1 giorno lavorativo di anticipo. Lo studente dovrà indicare l'orario scelto e l'argomento da affrontare. Allo sportello possono iscriversi uno studente o gruppi di studenti che scelgano di essere recuperato nello stesso argomento e per la stessa carenza. Lo sportello ha durata minima di 30 minuti e massima di 1 ora. Eventuali deroghe al numero degli alunni o delle ore predisposte saranno valutate dal docente responsabile dello sportello.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Recuperare e potenziare conoscenze, abilità e competenze delle discipline coinvolte. Rinforzo all'acquisizione del metodo di studio Realizzare strategie di prevenzione dell'insuccesso scolastico attraverso la riduzione del rischio di una progressiva demotivazione da parte degli alunni in difficoltà di apprendimento Utilizzare e ottimizzare le risorse per il conseguimento degli obiettivi Rafforzamento dell'autonomia operativa, dell'autostima e delle proprie capacità dello studente

Destinatari

Classi aperte verticali
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● PROGETTO GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI

I Giochi Sportivi Studenteschi, G.S.S., rappresentano un percorso di avviamento alla pratica sportiva in diverse discipline, poiché è unanimemente riconosciuto che l'attività motoria costituisce uno degli strumenti più efficaci per aiutare i giovani ad affrontare situazioni che favoriscono i processi di crescita psicologica, emotiva, sociale, oltre che fisica. Il profondo senso educativo e formativo dello sport, nell'ambito delle attività complementari di educazione fisica, sta proprio nel fatto che tutti i partecipanti, con i loro diversi ruoli, rispettano le regole che essi stessi hanno accettato e condiviso. I G.S.S. promuovono le attività sportive individuali e a squadre attraverso lezioni in orario extracurricolare, favorendo anche l'inclusione delle fasce più deboli e disagiate presenti fra i giovani. Si realizza così un percorso educativo che va oltre gli ambiti disciplinari e affronta con gli alunni tematiche di carattere etico e sociale, guidandoli all'acquisizione di valori e stili di vita positivi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- avviamento alla pratica sportiva in diverse discipline

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

Calcio a 11

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● PROGETTO RESTAURO MODELLI STORICI CORPO UMANO

Educazione alla valorizzazione degli oggetti didattici, storici, alo loro recupero.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Approfondimento dello studio del corpo umano

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Scienze

● PROGETTO LICEO CAMBRIDGE

Il corso Cambridge è un corso del Liceo linguistico arricchito dall'insegnamento in lingua inglese della materia BIOLOGY ai fini della preparazione per il conseguimento delle certificazioni IGCSE (International General Certificate of Secondary Education) e da un potenziamento dello studio della lingua inglese per favorire l'acquisizione di tali competenze. I contenuti disciplinari di BIOLOGY, relativamente ai primi tre anni, sono definiti alla luce dei piani di studio dei livelli IGCSE Cambridge. Da quest'anno la nuova classe ha iniziato un percorso con la disciplina Global Perspective al posto di Biology.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

L'insegnamento integrato di contenuti scientifici e lingua inglese è realizzato mediante ore di compresenza di docenti di madrelingua inglese. Attraverso gli IGCSE, si vogliono formare studenti per la vita, aiutandoli a sviluppare una curiosità informata e una passione per l'apprendimento che duri per sempre e proponendo loro competenze in pensiero creativo, capacità d'indagine e problem solving. L'approccio educativo di tale corso tende a sviluppare studenti: - sicuri nel lavorare da soli e in gruppo - responsabili di se stessi - riflessivi e pronti a sviluppare le proprie capacità di apprendimento - innovativi nell'affrontare nuove sfide

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Magna

● PROGETTO DISABILITA' E PARTECIPAZIONE

Discussione, confronto e riflessione sul tema della diversità, della disabilità e dell'inclusione sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- capire che la diversità è ricchezza - riflettere sul significato della disabilità - superare le barriere fisiche e relazionali attraverso i facilitatori sociali

Destinatari

Classi aperte verticali

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● RAGAZZI ALL'OPERA!

Partecipazione delle classi alle diverse rappresentazioni teatrali dell'opera.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- conoscere ed apprezzare trame, personaggi e musiche dell'opera - avvicinare gli adolescenti al linguaggio musicale operistico

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● PROGETTO UNIONE DELLE CAMERE PENALI

Percorso di ed. civica proposto dall'Unione delle Camere Penali Italiane per promuovere



l'educazione alla legalità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● PROGETTO GIUSTIZIA RIPARATIVA

Creazione di laboratori per l'attivazione di circle riparativi nelle scuole primarie di primo grado con l'obiettivo generale di sensibilizzare e formare insegnanti e genitori alle pratiche riparative che permettano di accrescere rispetto, tolleranza, non discriminazione, legalità e valori costituzionali e che potenzino il benessere scolastico e le emozioni positive come speranza, ottimismo, coraggio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- favorire la creazione di azioni e iniziative di pratiche riparative e fornire supporto alla comunità scolastica nella gestione pacifica dei conflitti nelle proprie classi; - facilitare le relazioni fra insegnanti e genitori attraverso il miglioramento della comunicazione fra le parti istituzionali coinvolte nel processo educativo; - incoraggiare la partecipazione alle conferenze riparative cittadine attraverso le quali individuare obiettivi e strumenti condivisi per sostenere e promuovere gli sviluppi della propria comunità di appartenenza.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna



● OLIMPIADI DI MATEMATICA

□ Partecipazione alle Olimpiadi di Matematica: si tratta di gare di soluzione di problemi matematici elementari. I partecipanti devono trovare tecniche creative per risolvere problemi mai visti prima e ideare nuove dimostrazioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Partecipazione di studenti per la valorizzazione delle eccellenze

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

● OLIMPIADI ITALIANE DI ASTRONOMIA

La competizione è inserita nel Programma annuale Valorizzazione Eccellenze del Ministero dell'Istruzione. L'iniziativa è rivolta agli studenti frequentanti le Scuole secondarie di secondo grado al fine di promuovere l'interesse per lo studio dell'astronomia e dell'astrofisica e in generale delle discipline scientifiche, nonché offrire agli studenti importanti occasioni d'incontro con il mondo della ricerca scientifica e di confronto fra le diverse realtà scolastiche.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Coinvolgere un numero di studenti per favorire la valorizzazione delle eccellenze.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● UNA SCUOLA PER TUTTI. EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ

Incontri con la guardia di finanza per un'ampia riflessione sull'uso delle sostanze stupefacenti in età adolescenziale, con particolare riferimento agli aspetti giuridici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

□ prevenire e contrastare la dispersione scolastica attraverso il coinvolgimento attivo degli alunni in percorsi trasversali e motivanti; □ contrastare l'uso di sostanze stupefacenti; □ promuovere la conoscenza e consapevolezza dei rischi per la salute dell'uso di sostanze stupefacenti con particolare attenzione agli aspetti legali; □ tutelare la salute degli adolescenti per una corretta crescita psicofisica.

● UNA SCUOLA PER TUTTI. TUTTI PER UNA SCUOLA

Attività dello sportello di consulenza psicologica dove gli alunni e i docenti, trovano supporto per imparare a gestire insieme differenti problematiche e creare quell'ambiente d'apprendimento che deve preparare i ragazzi alla vita

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il numero di studenti ammessi alla classe successiva nel biennio e nel triennio dei vari indirizzi dei licei, diminuendo i giudizi sospesi.

Traguardo

Aumentare del 5% il numero di studenti ammessi alla classe successiva nel biennio e nel triennio, riducendo della stessa percentuale gli studenti con giudizio sospeso rispetto all'anno precedente.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Favorire lo sviluppo di una coscienza civica ed etica attraverso un progressivo impegno nelle iniziative di sensibilizzazione ai temi della cittadinanza attiva, della sostenibilità ambientale e dell'etica digitale.

Traguardo

Coinvolgere il più alto numero di studenti (70%) in azioni mirate allo sviluppo di competenze di cittadinanza, monitorando le iniziative interne ed esterne, curricolari ed extracurricolari realizzate e il coinvolgimento attivo della popolazione studentesca.

Risultati attesi

Creare un ambiente sereno dove tutti si sentano accolti e valorizzati nelle loro diversità.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Esterno

● CAMPIONATI DELLA FILOSOFIA

La competizione è inserita nel Programma annuale Valorizzazione delle Eccellenze del Ministero dell'istruzione e del merito. Le attività coinvolgono gli studenti e le studentesse della scuola al fine di promuovere, incoraggiare e sostenere le potenzialità didattiche e formative della filosofia. Si svolgeranno gare di Istituto, Regionale, Nazionale che prevedono un'unica prova consistente nella elaborazione di un saggio filosofico, scritto in lingua italiana (Sezione A) o in lingua straniera (Sezione B).



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Promuovere, incentivare ed approfondire le potenzialità didattiche e formative della filosofia

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● CERTAMEN DI LATINO

Certamen di latino dedicato a Giovanni Maria Dettori, illustre tempiese, teologo morale, cui la scuola è titolata, nel 250° anniversario dalla nascita.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il numero di studenti ammessi alla classe successiva nel biennio e nel triennio dei vari indirizzi dei licei, diminuendo i giudizi sospesi.



Traguardo

Aumentare del 5% il numero di studenti ammessi alla classe successiva nel biennio e nel triennio, riducendo della stessa percentuale gli studenti con giudizio sospeso rispetto all'anno precedente.

Risultati attesi

Riflettere in modo critico, a partire da un testo d'autore in lingua latina. In questo modo potranno entrare in contatto con la vitalità e la contemporaneità della cultura classica. Un ulteriore approfondimento, svolto su commenti di carattere filosofico, permetterà agli studenti e alle studentesse di argomentare un parere motivato e ragionevolmente fondato.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● CAMPIONATO NAZIONALE DELLE LINGUE

Il Campionato Nazionale delle Lingue è stato riconosciuto dal Ministero dell'Istruzione e del Merito nel Programma annuale per la valorizzazione delle eccellenze e rappresenta una competizione formativa nell'ambito dell'insegnamento e dell'apprendimento delle lingue straniere rivolta alle studentesse e agli studenti iscritti all'ultimo anno delle Scuole secondarie di secondo grado e alle/ai docenti di lingua dell'intero territorio nazionale. La gara rappresenta un momento qualificante e rafforza i rapporti tra Scuola e Università attraverso un proficuo scambio di risorse intellettuali e culturali per la diffusione, la promozione e la valorizzazione



dell'apprendimento e dell'insegnamento delle lingue e culture straniere. Al contempo è anche una bella occasione di incontro e di confronto tra giovani provenienti da ogni angolo d'Italia che hanno piacere di condividere passioni, sogni e spensieratezza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Scambio di risorse intellettuali e culturali per la diffusione, la promozione e la valorizzazione dell'apprendimento e dell'insegnamento delle lingue e culture straniere; - occasione di incontro e di confronto tra giovani provenienti da ogni angolo d'Italia che hanno piacere di condividere passioni, sogni e spensieratezza.

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Aule

Magna



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● INIZIATIVE DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Risultati attesi

Il progetto fa riferimento ai contenuti etici dell'Educazione Ambientale come azione che promuove cambiamenti negli atteggiamenti e nei comportamenti sia a livello individuale che collettivo.

Si cercherà di migliorare il rispetto dell'ambiente e del paesaggio con relativa assunzione del principio di responsabilità di scelte coerenti con gli obiettivi di sostenibilità sanciti nell' 'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite e la partecipazione al dibattito culturale cogliendo la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici correlati, formulando risposte personali argomentate, in linea con gli obiettivi proposti dalla rete di scuole Green, delle quali il Liceo fa parte.

In particolare i primi obiettivi su cui concentrare la propria azione all'interno della scuola sono i seguenti:

- Ridurre, fino ad eliminare, i consumi di bottigliette di plastica, sostituendole con borracce e distributori d'acqua.
- Promuovere e rispettare la raccolta differenziata dei rifiuti all'interno di tutti i locali dell'Istituto.
- Promuovere il riciclo e riuso dei materiali di uso quotidiano
- Incrementare i processi di dematerializzazione.
- Promuovere percorsi di divulgazione scientifica, organizzando momenti di incontro tra la comunità scolastica ed esperti in ambito ecologico e climatologico.
- Promuovere incontri con la Protezione Civile Locale per informare la comunità scolastica sui comportamenti di prevenzione in previsione di eventi meteorologici estremi.
- Incrementare l'utilizzo di prodotti per le pulizie biodegradabili.
- Coinvolgere le studentesse e gli studenti nella cura degli spazi verdi delle scuole sviluppando un modello di gestione condivisa delle risorse naturali.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

L'educazione allo sviluppo sostenibile diventa oggi un obiettivo strategico per il presente e per il futuro del nostro Paese. La sfida ambientale, legata alla conservazione delle risorse del Pianeta, rappresenta una priorità non più eludibile per le future generazioni a cui andrà consegnato un pianeta più integro ed una società più giusta. I percorsi proposti tengono debitamente conto di queste priorità e le raccordano con le discipline che nei rispettivi nuclei tematici sviluppano gli obiettivi educativi richiamati. Il progetto prevede la



trattazione di importanti tematiche ambientali e sociali presentate dai diversi docenti e correlati ai percorsi di educazione civica pianificati. Per implementare le buone pratiche ed i comportamenti virtuosi si attiveranno collaborazioni con le diverse agenzie del territorio, quali l'ente foreste e l'Agris Sardegna, con la centrale sperimentale del sughero, attività con esperienze dirette sul territorio.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● PROGETTO SCUOLA SOSTENIBILE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Acquisire comportamenti responsabili e consapevoli riguardo all'importanza del risparmiare energia diminuendo gli sprechi, anche effettuando correttamente la RD.

Promuovere la conoscenza delle problematiche ambientali viste nell'ottica del rispetto dei diritti umani e affiancandovi la conoscenza delle norme e dei trattati internazionali che



promuovono lo sviluppo sostenibile a scala planetaria e locale.

In particolare gli obiettivi su cui concentrare la propria azione all'interno delle scuole i seguenti:

- Ridurre, fino ad eliminare, i consumi di bottigliette di plastica, sostituendole con borracce e distributori d'acqua.
- Promuovere e rispettare la raccolta differenziata dei rifiuti all'interno di tutti i locali dell'Istituto.
- Promuovere il riciclo e riuso dei materiali di uso quotidiano
- Incrementare i processi di dematerializzazione.
- Promuovere percorsi di divulgazione scientifica, organizzando momenti di incontro tra la comunità scolastica ed esperti in ambito ecologico e climatologico.
- Promuovere incontri con la Protezione Civile Locale per informare la comunità scolastica sui comportamenti di prevenzione in previsione di eventi meteorologici estremi.
- Incrementare l'utilizzo di prodotti per le pulizie biodegradabili.
- Coinvolgere le studentesse e gli studenti nella cura degli spazi verdi delle scuole sviluppando un modello di gestione condivisa delle risorse naturali.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola



- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Si terranno lezioni di approfondimento sul problema delle risorse energetiche non rinnovabili, del risparmio energetico, del riciclaggio e della mobilità sostenibile, oltre che incontri informativi sull'importanza della raccolta differenziata e iniziative atte all'acquisizione di comportamenti responsabili.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Progetto CABLAGGIO
RETE
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: PNSD
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: DDI
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Standard minimi e
interoperabilità degli ambienti on line

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

per la didattica – l'uso della
piattaforma Google Suite for
Education
CONTENUTI DIGITALI

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica – l'uso della piattaforma Google Suite for Education presuppone l'accesso alla rete in ogni momento. Il vantaggio nell'utilizzo di piattaforme sta anche nell'avere a disposizione il proprio lavoro in ogni luogo, sia a scuola che a casa. Altre competenze trasversali da sviluppare all'interno delle programmazioni delle singole materie:

1. i diritti della rete, a partire dalla Dichiarazione per i Diritti in Internet redatta dalla Commissione per i diritti e i doveri relativi ad Internet della Camera dei deputati;
2. l'educazione ai media e alle dinamiche sociali online (social network);
3. la qualità, integrità e circolazione dell'informazione (attendibilità delle fonti, diritti e doveri nella circolazione delle opere creative, privacy e protezione dei dati, information literacy)
4. percorsi su: l'economia digitale; la comunicazione e l'interazione digitale; l'internet delle cose; l'arte digitale; la creatività digitale, la gestione digitale del cultural heritage; la lettura e la scrittura in ambienti digitali e misti, il digital storytelling.

Titolo attività: Gli studenti e le
competenze digitali
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Le competenze digitali degli studenti verranno sviluppate in



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

maniera trasversale.

Alcuni esempi di attività:

Utilizzare il foglio di calcolo per attività di logica, di matematica, di realizzazione grafici in ogni ambito disciplinare, dalla geo storia alle scienze alla fisica. In particolare, il foglio di calcolo usato al massimo delle sue potenzialità consentirà di rispondere ai requisiti delle indicazioni nazionali delle discipline scientifiche per quanto riguarda lo studio e l'analisi dei dati.

Realizzare presentazioni multimediali: tra le varie competenze da sviluppare, la raccolta di informazione (webquest) e la sintesi su un supporto visivo (sottoforma di slides o di brevi video).

Particolarmente complesso per gli studenti è individuare fonti e informazioni rilevanti e adatte al loro livello tra le infinite possibilità offerte dalla rete. Quindi occorre integrare questo aspetto con le capacità critiche e di scelta delle fonti.

Utilizzare applicativi geometrici-matematici, quali Geogebra, Mathematica, o altri applicativi di disegno e di stampa 3D, oltre a altri software messi a disposizione dalla scuola per il supporto di diverse discipline.

Utilizzare applicativi per il quiz, per un apprendimento partecipato.

Integrare la didattica con il supporto di strumenti digitali innovativi come i visori per lo studio della realtà aumentata correlata allo studio disciplinare.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione docenti e digitale

· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Si realizzeranno interventi formativi a supporto dei docenti sulle metodologie didattiche innovative supportate dal digitale.

Titolo attività: L'animatore digitale
nella scuola

- Un animatore digitale in ogni scuola

ACCOMPAGNAMENTO

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Animatore digitale avrà il compito di supportare i docenti nell'innovazione didattica consentendo l'utilizzo di strumenti didattici innovativi a supporto dell'attività didattica.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

"G.M.DETTORI" - SSPC04000T

Criteri di valutazione comuni

Le verifiche – valutazioni formative Le verifiche formative, sia scritte che orali, per il loro carattere diagnostico, sono frequenti, adeguate alle singole circostanze e riconducibili ad un'ampia varietà di forme di verifica tese a valorizzare i diversi stili di apprendimento, le potenzialità e le attitudini degli studenti. Le verifiche formative consentono il monitoraggio continuo dello sviluppo di conoscenze, abilità e competenze, nonché dell'azione di insegnamento, anche al fine di verificare l'efficacia dell'azione didattica e rideterminare, eventualmente, gli orientamenti metodologici – didattici. Particolare attenzione viene data alla verifica formativa in ingresso perché tale verifica, mirata ad accertare il possesso effettivo dei prerequisiti, rappresenta il momento fondamentale della progettazione didattica, che dovrà necessariamente comprendere una programmazione tempestiva di interventi di recupero. La verifica formativa, inoltre, è utile agli insegnanti per ricercare costantemente adeguate linee didattico- metodologiche e per valorizzare le eccellenze. Gli esiti delle verifiche formative vengono comunicati agli studenti tempestivamente, unitamente alla motivazione e alle indicazioni dell'insegnante finalizzate allo sviluppo dell'autovalutazione, per un continuo miglioramento. La verifica sommativa ha lo scopo di classificare gli studenti, è oggettiva, e si svolge alla fine di ciascun modulo o di ciascuna unità di apprendimento, nel rispetto delle tipologie (scritte e orali) previste dai piani di studio. I criteri per l'attribuzione del punteggio, determinati tenendo conto dei livelli di difficoltà, vengono comunicati agli studenti all'inizio dell'anno scolastico. Gli esiti delle verifiche sommative vengono comunicati agli studenti tempestivamente (le prove scritte devono essere corrette entro quindici giorni) e trascritte nel registro elettronico per assicurare la comunicazione scuola-famiglia, come stabilito nel "Patto di Corresponsabilità educativa". Il numero delle verifiche-valutazioni sommative viene ripartito equamente nei due quadrimestri. In particolare, per le discipline aventi la valutazione dello scritto e dell'orale si somministrano almeno due prove sia per lo scritto sia per l'orale a quadrimestre. Per le prove orali una delle due prove può, eventualmente, essere somministrata in forma scritta. I docenti sono tenuti a rispettare le



prescrizioni di cui alla C.M.18/10/2011 n. 94 prot. n.6828, fermo restando che i docenti sono tenuti ad assicurare un'ampia varietà di forme di verifica tese a valorizzare pienamente i diversi stili di apprendimento, le potenzialità e le attitudini degli studenti. Per le discipline il cui monte ore è di due a settimana e che prevedono la sola valutazione orale, sono previste almeno due prove a quadrimestre, delle quali una può, eventualmente, essere svolta in forma scritta. I docenti avranno cura di distribuire le verifiche sommative assicurando a ciascuno studente non più di due verifiche al giorno (una scritta e una orale, oppure due prove orali). Il Collegio dei Docenti ha elaborato i criteri generali di valutazione per conferire omogeneità alle valutazioni in tutte le discipline e in tutti i corsi liceali, articolandoli in conoscenze, abilità, competenze, distinguendo sette livelli numerici, rispondenti ai voti da 1 a 10. La tabella seguente illustra i descrittori per ogni livello di voto, che può risultare dalla combinazione di diversi livelli, affinché possa essere comprensibile e soprattutto condiviso il significato di ciascun voto assegnato. I voti corrispondono con i livelli previsti dalla certificazione per competenze che il DM 9 del 27 gennaio 2010 ha definito per tutte le scuole italiane: si tratta della certificazione che deve essere rilasciata a tutti gli studenti alla fine dell'obbligo scolastico. I docenti, per ogni disciplina, adattano i criteri generali alle situazioni iniziali della classe, così come definiti dai Dipartimenti, e contestualizzati dal Consiglio di Classe in sede di programmazione didattica-educativa elaborata a seguito della rilevazione dei prerequisiti in possesso degli studenti, anche a seguito d'una valutazione delle diverse situazioni di disagio così come disposto dalla Direttiva MIUR del 27/12/2012 e dalla C.M. 6 marzo 2013, n.8. Tutte le verifiche e le valutazioni formative e sommative sono finalizzate ad accertare il possesso di conoscenze, abilità e competenze. Il Collegio dei Docenti ha inoltre elaborato dei criteri generali di valutazione per conferire omogeneità ai processi di valutazione in tutte le discipline. La valutazione dell'insegnamento della Religione cattolica o dell'attività alternativa si esprime giudizio di merito espresso in non sufficiente, sufficiente, buono, distinto, ottimo, eccellente. Il voto attribuito può essere il risultato della combinazione di diversi livelli e indicatori.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione in ordine al raggiungimento degli obiettivi elencati potrà essere effettuata sulla base di verifiche orali e/o scritte, strutturate, semi strutturate, lavori di gruppo, prodotti multimediali e/o audiovisivi, altri tipi di prodotti o eventi realizzati al termine di eventuali compiti autentici e compiti di realtà.

Le prove potranno avere carattere interdisciplinare e la valutazione non sarà vista come la mera media matematica di singoli voti, ma come l'esito di competenze.

I criteri di valutazione utilizzati saranno quelli stabiliti dalle griglie di valutazione approvate dal



Collegio dei Docenti e inserite nel PTOF. Durante gli scrutini intermedi e finali, sarà compito del coordinatore IEC, come previsto dalla normativa, formulare la proposta di valutazione, in base ai voti presenti sul registro e alle altre indicazioni fornite dai vari docenti del CDC.

Criteri di valutazione del comportamento

Nella valutazione del comportamento il Consiglio di classe non si riferisce al singolo episodio comportamentale, ma tiene conto della crescita civile e culturale complessiva dello studente, in virtù della valenza formativa ed educativa cui deve rispondere l'attribuzione del voto di comportamento. Pertanto, il Collegio dei Docenti, attenendosi alle disposizioni normative riportate in calce, determina i seguenti indicatori:

- Rispetto dei Regolamenti d'Istituto e del Patto di Corresponsabilità educativa
- Comportamento responsabile:
 - nell'utilizzo delle strutture e del materiale della scuola
 - nella collaborazione con il Dirigente Scolastico, i Docenti, il personale e i compagni durante le attività realizzate al di fuori della propria sede (uscite didattiche, visite guidate, viaggi d'istruzione, etc.)
 - durante l'attività PCTO (PER LE CLASSI TERZE, QUARTE E QUINTE)
- Profitto
- Frequenza e puntualità

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Liceo Scientifico, Liceo Sportivo, Liceo Classico, Linguistico e Scienze Umane: tre insufficienze gravi (voto 4 o minore); quattro insufficienze lievi (voto 5).

Il primo biennio, che costituisce il completamento dell'obbligo scolastico, anche ai fini della valutazione è assunto come segmento formativo tendenzialmente unitario. Pertanto, la non promozione al secondo anno costituisce un evento eccezionale e deve essere motivato esaurientemente dal Consiglio di Classe (recupero assolutamente incerto, comprovata necessità di un ri-orientamento delle scelte).

Il rinvio della formulazione del giudizio finale avverrà come di seguito riportato:

Liceo Classico, Scientifico, Sportivo, Linguistico e Scienze Umane: fino a tre insufficienze lievi (voto 5) o due insufficienze gravi (voto 4 o minore) e una insufficienza lieve (voto 5).



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Valutazione insufficiente in una disciplina o insufficienza nel comportamento.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Nell'attribuzione del credito scolastico, per la determinazione del punteggio da assegnare ad ogni alunno promosso allo scrutinio di giugno o dopo gli accertamenti dell'avvenuto superamento del debito formativo, i Consigli di classe terranno conto di tutti gli elementi di cui all'art. 11 del D.P.R. 323/98, del D.M. 42 del 22 maggio 2007, del DM 80 del 3 ottobre 2007 sostituito dal DM 99 del 16 dicembre 2009. Non si dà luogo ad attribuzione di crediti per gli anni in cui l'alunno non consegue la promozione alla classe successiva. L'attribuzione del credito viene determinato sulla base dei seguenti parametri:

1. profitto (promozione alla classe successiva senza sospensione di giudizio)
2. frequenza, interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo.
3. l'interesse con cui l'allievo ha seguito l'insegnamento della religione cattolica o l'attività alternativa e il profitto che ne ha tratto (art. 3, commi 2 e 3 dell'O.M. n. 128 del 14 maggio 1999)
4. partecipazione ad attività complementari ed integrative (attività interne diverse dai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento) e crediti formativi esterni (attività non organizzate né gestite dalla scuola).

Nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito, il credito scolastico è attribuito, per l'anno non frequentato, nella misura massima prevista per lo stesso, in relazione alla media dei voti conseguita nel penultimo anno. Il parametro iniziale per l'attribuzione del credito scolastico è la media M dei voti ottenuti dallo studente nello scrutinio finale, che determina la banda di oscillazione tra un valore minimo e uno massimo, comunque non travalicabili, la cui ampiezza è determinata dalla tabella allegata. Dopo aver preso in considerazione la media M dei voti di profitto si valutano i seguenti casi:

- se la media M dei voti è $< X,50$, si attribuisce il valore minimo della fascia che potrà essere comunque integrato con valutazione positiva dei parametri (vedi N.B.) e raggiungere così il massimo;
- se la media M dei voti è $\geq X,50$ si attribuisce il valore massimo della fascia;
- se la media M dei voti è $\geq 9,01$ si attribuisce il valore massimo della fascia.

N.B. Per valutazione positiva dei parametri si intende che l'alunno consegua:

- frequenza, interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo = voto di condotta ≥ 8 ;



- giudizio di distinto o ottimo o eccellente in religione cattolica o nell'attività alternativa;
- attestati di partecipazione ad attività complementari con frequenza di almeno il 75% del monte ore previsto e/o crediti formativi esterni.

Su deliberazione del Collegio dei Docenti:

- si attribuisce il punteggio minimo della banda di oscillazione della fascia di merito nel caso in cui l'alunno sia promosso negli scrutini finali per voto del Consiglio di Classe;

- si attribuisce il punteggio minimo della banda di oscillazione della fascia di merito nel caso in cui l'alunno

sia promosso negli scrutini degli esami di accertamento del "giudizio sospeso".

In presenza di problemi di salute certificati, qualora l'alunno sia promosso negli esami di accertamento del "giudizio sospeso", è prevista deroga all'applicazione della banda minima della fascia di merito.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola, attraverso la commissione GLI, si dota di specifiche progettazioni e strumenti per l'inclusione di studenti con BES. La scuola favorisce l'inclusione degli studenti con disabilità tramite il lavoro svolto dai cdc che definiscono l'elaborazione per gli studenti BES di PDP su moduli comuni; per alunni DSA viene redatto un PDP con misure dispensative, quando necessarie, e strumenti compensativi; per gli alunni DVA viene elaborato il PEI. PEI e PDP sono redatti tempestivamente, valutati e controfirmati dalle famiglie, monitorati e aggiornati con regolarità. Per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti l'Istituto investe ingenti risorse - finanziarie e professionali. Il PTOF prevede diverse modalità di recupero: recuperi in itinere, recupero extracurricolare (dopo le valutazioni quadrimestrali e finali, con prova al termine del corso). La scuola supporta le eccellenze attraverso attività che mirano alla valorizzazione e al potenziamento delle stesse (concorsi, gare e olimpiadi). Per favorire il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari e l'inclusione di alunni BES sono stati organizzati dei PON e corsi per il conseguimento delle certificazioni linguistiche (PET e FIRST). La FS per l'inclusione, in accordo col GLI, assicura il monitoraggio delle attività finalizzate all'inclusione scolastica e ne valuta l'efficacia. Le discipline di indirizzo (matematica e fisica per lo scientifico e lingue per il linguistico) sono le discipline nelle quali gli studenti incontrano maggiori difficoltà. Parte dei docenti ha svolto formazione e l'aggiornamento sulle problematiche relative alle pratiche inclusive: legislazione, rilevazione, progettazione, compilazione del PDP/PEI e valutazione.

Punti di debolezza:

Non tutti i docenti riescono ad attivare una didattica partecipativa ed inclusiva. All'interno dei CdC, va incrementata la condivisione del progetto formativo da parte di tutti i docenti non solo in presenza di studenti con disabilità e con DSA ma, soprattutto, in presenza di studenti BES che sono presenti in gran numero nella maggior parte delle classi; rimane infatti ancora la tendenza a sottovalutare le situazioni di difficoltà di numerosi studenti dovute a situazioni contingenti. Si dovrebbe strutturare un protocollo di accoglienza per gli studenti con disabilità, con DSA, BES e stranieri. Si evidenzia la



necessità di attivazione dello Sportello d'ascolto psicologico con attività di prima accoglienza e counseling che funzioni da filtro e presa in carico del problema da parte della scuola; si considera utile anche un'attività di accompagnamento per le famiglie su specifiche problematiche inerenti al percorso educativo/formativo/scolastico. Sono da potenziare, per i docenti, la formazione e l'aggiornamento sulle problematiche relative alle pratiche inclusive: legislazione, rilevazione, progettazione, compilazione del PDP/PEI e valutazione.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola, attraverso la commissione GLI, si dota di specifiche progettazioni e strumenti per l'inclusione di studenti con BES. La scuola favorisce l'inclusione degli studenti con disabilità tramite il lavoro svolto dai cdc che definiscono l'elaborazione per gli studenti BES di PDP su moduli comuni; per alunni DSA viene redatto un PDP con misure dispensative, quando necessarie, e strumenti compensativi; per gli alunni DVA viene elaborato il PEI. PEI e PDP sono redatti tempestivamente, valutati e controfirmati dalle famiglie, monitorati e aggiornati con regolarità. Per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti l'Istituto investe ingenti risorse - finanziarie e professionali. Il PTOF prevede diverse modalità di recupero: recuperi in itinere, recupero extracurricolare (dopo le valutazioni quadrimestrali e finali, con prova al termine del corso). La scuola supporta le eccellenze attraverso attività che mirano alla valorizzazione e al potenziamento delle stesse (concorsi, gare e olimpiadi). Per favorire il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari e l'inclusione di alunni BES sono stati organizzati dei PON e corsi per il conseguimento delle certificazioni linguistiche (PET e FIRST). La FS per l'inclusione, in accordo col GLI, assicura il monitoraggio delle attività finalizzate all'inclusione scolastica e ne valuta l'efficacia. Le discipline di indirizzo (matematica e fisica per lo scientifico e lingue per il linguistico) sono le discipline nelle quali gli studenti incontrano maggiori difficoltà. Parte dei docenti ha svolto formazione e l'aggiornamento sulle problematiche relative alle pratiche inclusive: legislazione, rilevazione, progettazione, compilazione del PDP/PEI e valutazione.

Punti di debolezza:

Non tutti i docenti riescono ad attivare una didattica partecipativa ed inclusiva. All'interno dei CdC, va incrementata la condivisione del progetto formativo da parte di tutti i docenti non solo in presenza di studenti con disabilità e con DSA ma, soprattutto, in presenza di studenti BES che sono presenti in gran numero nella maggior parte delle classi; rimane infatti ancora la tendenza a sottovalutare le situazioni di difficoltà di numerosi studenti dovute a situazioni contingenti. Si dovrebbe strutturare un protocollo di accoglienza per gli studenti con disabilità, con DSA, BES e stranieri. Si evidenzia la necessità di attivazione dello Sportello d'ascolto psicologico con attività di prima accoglienza e counseling che funzioni da filtro e presa in carico del problema da parte della scuola; si considera utile anche un'attività di accompagnamento per le famiglie su specifiche problematiche inerenti al



percorso educativo/formativo/scolastico. Sono da potenziare, per i docenti, la formazione e l'aggiornamento sulle problematiche relative alle pratiche inclusive: legislazione, rilevazione, progettazione, compilazione del PDP/PEI e valutazione.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi

Individualizzati (PEI)

Il PEI è lo strumento con cui il consiglio di classe elabora il percorso didattico inclusivo per gli alunni con disabilità. Il documento fissa gli obiettivi e le attività che si faranno durante l'anno scolastico, e rappresenta un documento di collaborazione tra scuola e famiglia. La personalizzazione della didattica è alla base di ogni forma di inclusione. All'interno del PEI sono indicati gli obiettivi educativi che si vogliono raggiungere, gli strumenti e le attività che si utilizzeranno per conseguirli e i criteri di valutazione. Il PEI rappresenta un documento complesso che riporta tutti gli interventi che vengono realizzati durante l'anno, coordinandoli e integrandoli anche sulla base delle verifiche periodiche e cambiamenti, per adattarlo all'evoluzione dell'alunno. La redazione del PEI assume un valore centrale nella didattica rivolta agli alunni disabili. La sua stesura, di solito, avviene dopo un periodo di osservazione dello studente, utile per valutarne in modo approfondito le potenzialità. Viene redatto entro metà novembre, coinvolgendo tutti i soggetti che, a diverso titolo, sono coinvolti nella crescita e nell'educazione del ragazzo destinatario del piano.



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

IL GLO, in cui sono presenti soggetti coinvolti nella stesura e definizione del PEI, è lo strumento fondamentale di progettazione, programmazione, verifica e valutazione. Il PEI è sottoscritto da tutti i soggetti coinvolti e facenti parte del GLO. Una copia è fornita ai genitori.

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
---------------------	----------------------

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
---------------------	-----------------------

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
---------------------	---

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
---------------------	--

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
--	----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
--	-----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
--	-------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
--	--



Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione dell'inclusività riguarda sia la realizzazione delle buone prassi organizzative sia la personalizzazione e individualizzazione della didattica. La prima è in relazione al rispetto dei protocolli finalizzati a creare un ambiente ospitale e accogliente e forme di accompagnamento e sostegno al disagio e alla disabilità. La seconda è relativa all'adozione di forme di verifica e valutazione adeguate alle necessità formative degli studenti, con l'elaborazione di apposite griglie di valutazione.

Continuità e strategie di orientamento formativo e



laborativo

La nostra scuola persegue fortemente l'individualizzazione e la personalizzazione dei processi di insegnamento/apprendimento nell'ottica di una scuola per tutti e per ciascuno. Si garantiscono incontri e/o scambio di informazioni continue tra il referente BES, la funzione strumentale per l'inclusione e le altre figure di riferimento della scuola.

Approfondimento

AZIONI PER L'INCLUSIONE

Il Liceo è dotato di un Piano Annuale di inclusione che va annualmente aggiornato e comprende la seguente documentazione, riferita alla normativa vigente:

- PEI: Piano educativo individualizzato, per alunni diversamente abili;
- PDP: Percorso didattico personalizzato per alunni con disturbi specifici dell'apprendimento, ma anche per gli alunni che presentino diffuse difficoltà che siano state individuate dal Consiglio di classe, anche non certificate e/o dovute a problematiche contingenti e/o occasionali;
- Griglie di valutazione BES.

La didattica inclusiva è strettamente connessa alla Progettualità dell'Istituto; infatti, le diverse attività progettuali proposte dai docenti sono strutturate in modo da prevedere e garantire la partecipazione attiva degli alunni con bisogni educativi speciali.

La scuola favorisce l'inclusione degli studenti con disabilità e con bisogni educativi speciali, anche temporanei, attraverso una serie di azioni pianificate in seno al Gruppo di Lavoro per l'Inclusione e approvate dagli organi collegiali competenti. La predisposizione e la formulazione dei Piani Educativi Individualizzati e dei Piani Didattici Personalizzati - i primi impostati sulla definizione di obiettivi minimi o, nei casi più complessi, sulla programmazione differenziata - rappresentano il fulcro dell'azione inclusiva, insieme alla redazione del Piano Annuale per l'Inclusione. Quest'ultimo, accanto alla messa in evidenza dei punti di forza e delle criticità relative all'anno trascorso, contiene una progettazione puntuale delle azioni e delle intenzioni da attuarsi nel corso dell'anno scolastico



successivo.

Altresì, la scuola promuove momenti di formazione specifica per i docenti e momenti di confronto strutturato e periodico sui temi dell'inclusione attraverso la partecipazione ad incontri promossi nel territorio da associazioni e istituzioni. A questo proposito, con la finalità di favorire un clima di convivenza e relazione improntato all'ascolto dei bisogni, al rispetto e alla valorizzazione delle differenze, alla gestione pacifica dei conflitti, la scuola aderisce alla programmazione del PLUS di Tempio Pausania, con la partecipazione a progetti e proposte che la vedono coinvolta accanto ad importanti istituzioni culturali del territorio, come l'Università di Sassari.

L'Istituto si adopera inoltre, annualmente, per l'attivazione di uno sportello di ascolto e counseling psicologico rivolto agli alunni, importante strumento di supporto alla motivazione degli studenti, di sostegno alle fragilità emotive, psicologiche e comportamentali.

Per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti, vengono programmate in modo strutturato e periodico attività curricolari e aggiuntive di recupero e approfondimento, calibrando il lavoro in base alle esigenze della classe e dei singoli studenti. Tali percorsi sono proposti, solitamente, in due momenti dell'anno: la prima settimana di dicembre e il periodo compreso tra la fine di febbraio e gli inizi di marzo.

Al termine di ciascuna fase è prevista la somministrazione di prove di accertamento del recupero delle carenze. Il conseguimento degli obiettivi stabiliti viene monitorato in modo regolare. Nella prima frazione dell'anno, con la finalità di riallineare le competenze in entrata e di procedere per colmare le lacune emergenti, si propongono, per tutte le discipline di indirizzo dei diversi percorsi liceali, interventi extracurricolari di recupero e potenziamento.

Di recente, la scuola ha registrato un incremento delle iscrizioni degli alunni con disabilità. Appare evidente, pertanto, che l'Istituto eserciti nel territorio una forza attrattiva rispetto alla sua capacità inclusiva. Per ciascuno studente con disabilità, durante il mese di ottobre di ciascun anno scolastico - dopo una prima fase di osservazione in classe e nel contesto scolastico e sulla base della riflessione derivata dall'analisi e dai suggerimenti contenuti nelle diagnosi funzionali degli specialisti - vengono predisposti e redatti dai rispettivi Consigli di classe, coadiuvati dalla Funzione Strumentale specifica, i Piani educativi Individualizzati. Dopo attento confronto fra i docenti dei singoli Consigli di classe, sentite le famiglie e, ove possibile, i docenti di sostegno dell'ordine scolastico precedente, si provvede alla definizione dettagliata degli obiettivi minimi o, nei casi più complessi, alla programmazione differenziata. La scuola, in un'ottica pedagogicamente positiva, considera gli interventi individualizzati programmati all'interno dei Piani come punti di partenza, sempre modificabili e migliorabili nel corso dell'anno sulla base dei bisogni emergenti.



La scuola considera prezioso e indispensabile l'apporto delle famiglie con le quali condivide patti educativi per il raggiungimento degli obiettivi formativi da raggiungere. Le famiglie sono destinatarie di tutte le azioni messe in atto dalla scuola in termini di trasparenza e collaborazione.

La scuola pianifica il monitoraggio interno relativo agli aspetti dell'inclusione attraverso la somministrazione di questionari di autoanalisi da proporre a tutti i soggetti coinvolti nell'azione inclusiva (famiglie, studenti, docenti curricolari e di sostegno, assistenti amministrativi e collaboratori scolastici, educatori, funzione strumentale).

Gli indicatori sui quali sarà impostato il processo di monitoraggio saranno elaborati in funzione dell'osservazione della scuola nelle sue dimensioni relazionali, culturali, organizzative e didattiche. L'obiettivo è quello di costruire una rappresentazione intersoggettiva, sintesi delle diverse percezioni della realtà da parte di tutti gli attori coinvolti, con lo scopo di far emergere punti di forza e criticità che possano dare origine al piano di miglioramento.



Aspetti generali

In questa sezione viene illustrato il modello organizzativo della scuola, che esplicita le scelte adottate in ragione delle risorse disponibili e dell'eventuale fabbisogno che si ritiene funzionale all'offerta formativa da realizzare. Meritano attenzione sia le modalità organizzative adottate per l'utilizzo dell'organico dell'autonomia, sia il dialogo con il territorio, in termini di organizzazione degli uffici e di reti e convenzioni attivate. Sono illustrati, inoltre, i Piani di formazione professionali distinti per personale docente e ATA, definiti in coerenza con le priorità e gli obiettivi fissati per il triennio di riferimento.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<ul style="list-style-type: none">- Svolge azione di supporto nel controllo del regolare funzionamento delle attività didattiche;- Collabora con il Dirigente scolastico per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti e ne verifica le presenze durante le sedute;- Predisporre, in collaborazione con il Dirigente scolastico, le presentazioni per le riunioni collegiali;- Svolge la funzione di segretario verbalizzante delle riunioni del Collegio dei Docenti;- Collabora alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali;- Collabora nella predisposizione delle circolari e ordini di servizio;- Supporta i docenti nella gestione del Registro Elettronico;- Verifica l'organizzazione dei turni di vigilanza dei docenti per la ricreazione e per tutte le attività stabilite- Previa delega specifica, presiede le riunioni degli Organi Collegiali e team di lavoro, con esclusione del Consiglio d'Istituto, in caso di assenza per legittimo impedimento del Dirigente Scolastico;- Partecipa alle riunioni dello staff di direzione anche con funzioni di verbalizzazione;- Collabora alla formazione delle classi secondo i	2
----------------------	---	---



criteri stabiliti dagli organi collegiali; - Collabora nella gestione dei rapporti con professionisti e agenzie esterne per l'organizzazione di conferenze e corsi di formazione; - Firma atti urgenti e convenzioni con enti, istituzioni, ditte in caso di assenza, impedimento o ferie del D.S.; - Collabora nel controllo dei materiali inerenti la didattica: verbali, calendari, circolari; - Verifica la posta in caso di assenza, impedimento o ferie del D.S.; - Coopera con le Funzioni strumentali - Collabora con il DS nella predisposizione dei progetti PON, POR, INDIRE, Miur e/o di rete proposti da altri enti e istituzioni; - Collabora con il D.S. nella gestione della comunicazione esterna. - Svolge azione di supporto nella gestione complessiva della scuola; - D'intesa con il Dirigente Scolastico e il RSPP, collabora nella gestione del Piano di emergenza, nell'individuazione delle figure di riferimento tenuto conto dei titoli professionali del personale, nella programmazione delle simulazioni di evacuazione dall'istituto e assicura l'informazione interna; - Collabora con il Dirigente scolastico per questioni relative alla tutela della privacy; - Collabora nella predisposizione delle circolari e ordini di servizio; - Gestione delle giustificazioni delle assenze, permessi di entrata posticipata e/o di uscita anticipata degli studenti in osservanza del Regolamento d'Istituto e delle norme relative alla responsabilità civile e amministrativa sulla vigilanza dei minori, in collaborazione con l'assistente amministrativo dell'ufficio studenti competente; - Partecipa alle riunioni dello staff di direzione; - Verifica l'organizzazione dei turni



di vigilanza dei docenti per la ricreazione e per tutte le attività - Firma atti urgenti, area studenti e rapporti con le Famiglie in caso di assenza, impedimento o ferie del D.S.; - Autorizza le assemblee di classe e d'istituto, nel rispetto delle norme di legge e del Regolamento d'Istituto, provvedendo alla raccolta dei verbali delle assemblee, rilevando da questi i problemi o le situazioni da rilevare e riferendone alla Dirigente Scolastica; - Collabora alla formazione delle classi secondo i criteri stabiliti dagli organi collegiali; - Collabora con il D.S. nella gestione della comunicazione esterna Entrambi i docenti collaboratori, in caso di sostituzione della D.S., sono delegati alla firma dei seguenti atti amministrativi: - atti urgenti relativi alle assenze e ai permessi del personale docente e ATA, nonché alle richieste di visita fiscale per le assenze per malattia; - atti contenenti comunicazioni al personale docente e ATA; corrispondenza con l'Amministrazione regionale, provinciale, comunale, con altri enti, Associazioni, Uffici e con soggetti privati avente carattere di urgenza; - corrispondenza con l'Amministrazione del MIUR centrale e periferica, avente carattere di urgenza; - documenti di valutazione degli alunni; - richieste di intervento forze dell'ordine per gravi motivi di urgenza; - documenti di valutazione degli alunni; - richieste di intervento forze dell'ordine per gravi motivi.

Funzione strumentale

AREA 1: GESTIONE DEL P.T.O.F. AREA 2:
SOSTEGNO AI DOCENTI AREA 3: INTERVENTI E
SOSTEGNO AGLI ALUNNI Area 4:
ORIENTAMENTO AREA 5: VIAGGI E VISITE,
D'ISTRUZIONE, STAGE, SCAMBI AREA 6:

5



PROBLEMATICHE SULLA INCLUSIVITA' E
ATTUAZIONE P.A.I.

Capodipartimento	La scuola ha optato per l'istituzione di un dipartimento per ogni area disciplinare: - 1. Dipartimento dell'area letteraria; 2. Dipartimento dell'area logico-matematica; 3. Dipartimento di arte, 4. Dipartimento di Storia, Filosofia, Religione, Diritto, Economia e Scienze Umane; 5. Dipartimento delle lingue straniere; 6. Dipartimento di scienze naturali e motorie. 7. Dipartimento di Sostegno. In sede di dipartimento disciplinare, i coordinatori sono chiamati a concordare scelte comuni inerenti al valore formativo e didattico-metodologico, programmare le attività di formazione/aggiornamento in servizio, comunicare ai colleghi le iniziative che vengono proposte dagli enti esterni e associazioni, programmare le attività extracurricolari e le varie uscite didattiche. Durante le riunioni di dipartimento, i docenti discutono circa gli standard minimi di apprendimento, declinati in termini di conoscenze, abilità e competenze, definiscono i contenuti imprescindibili delle discipline, coerentemente con le Indicazioni Nazionali, individuano le linee comuni dei piani di lavoro individuali.	7
Responsabile di plesso	Segue il plesso staccato del Pes	1
Responsabile di laboratorio	Il Referente di Laboratorio svolge i seguenti compiti: 1. controllare e verificare in avvio di anno scolastico, utilizzando l'elenco descrittivo fornito dal DSGA, l'inventario ovvero i beni contenuti nel laboratorio, avendo cura durante	4



l'anno del materiale didattico, tecnico e scientifico presente in essi (art. 35. D.l. 129/2018); 2. indicare all'inizio dell'anno scolastico il fabbisogno annuo di materiali di consumo del laboratorio di cui ha la responsabilità; 3. curare la corretta segnalazione nei verbali delle riunioni dipartimentali delle proposte di acquisto di beni necessari al rinnovo e al potenziamento del laboratorio; 4. predisporre le proposte d'ordine per l'acquisto di eventuali materiali didattici e arredi da presentare all'Ufficio Tecnico; 5. formulare un orario di utilizzo del laboratorio di cui è responsabile, sentiti i colleghi che ne fruiscono, specificando criteri adottati e priorità individuate; 6. controllare periodicamente durante l'anno il funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio a lui affidati, segnalando tempestivamente guasti, anomalie e rotture sull'apposito modulo reperibile sul sito dell'istituto, da consegnare agli assistenti tecnici competenti in materia; 7. predisporre o aggiornare il Regolamento, se necessario, e verificare la sua osservanza da parte di Docenti e Alunni; 8. controllare e verificare, al termine dell'anno scolastico, il corretto funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio affidatogli, restituendo l'elenco descrittivo citato al punto 1 al DSGA e fornendo contestualmente suggerimenti per un miglioramento degli standard di qualità e di fruizione di quanto di sua competenza; 9. partecipare in caso di necessità, ed in ogni caso in avvio e conclusione di anno scolastico, alla commissione tecnica interna per l'espletamento delle funzioni



previste dal D.l. 129/2018 agli artt. (collaudo finale di lavori forniture e servizi), 34 (vendita di materiali fuori uso e di beni non più utilizzabili), 31 e 33 (ricognizione quinquennale dei beni e rinnovo decennale degli inventari; eliminazione dei beni dall'inventario).

COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA'

SCOLASTICA • Implementazione degli spazi web specifici di documentazione e diffusione delle azioni relative al PNSD. (Es. Firma digitale). •

Produzione di materiale soprattutto in formato elettronico per l'alfabetizzazione del PNSD e pubblicazione sul sito. • Coordinamento con le figure di sistema. • organizzazione di incontri informativi e workshop dedicati a temi come i media-educational, il rapporto tra rete e privacy, i tecnicismi della cultura digitale, software e/o siti per la didattica dell'inclusione. • Utilizzo

sperimentale di strumenti per la condivisione tra docenti e gli alunni. • Eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli

alunni sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, cyber bullismo, altro). CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE •

Ricognizione della dotazione tecnologica di Istituto, richiesta di eventuale implementazione e regolamentazione. • Integrazione, eventuale ampliamento e utilizzo della rete WI-fi di istituto. • Selezione e presentazione di siti dedicati, App, Software e iCloud per la didattica. •

Coinvolgimento di tutti i docenti nell'utilizzo di testi digitali e nell'adozione di metodologie didattiche innovative. • Creazione e presentazione di strumenti di condivisione, forum e blog • Incontri con esperti per la

Animatore digitale

1



costruzione di competenze digitali. • Raccolta di lezioni didattiche e condivisione di buone pratiche di classe in cui sia stato utilizzato un programma di pensiero computazionale. • Utilizzo di cartelle e documenti condivisi di Google Drive per la formulazione e consegna di documentazione: Progettazioni, Relazioni, Monitoraggi, ecc... in collaborazione con le F. S..

Coordinatore attività ASL

I progetti nell'ambito dei Percorsi trasversali per l'orientamento verranno articolati in conformità a quanto previsto dalla legge 107/2015, fatte salve ulteriori nuove disposizioni. Tali progetti integrano le modalità di studio basate sulle conoscenze e sulle competenze con esperienze pratiche nel mondo del lavoro, alternando le ore di formazione in aula con ore trascorse presso le aziende, al fine di superare il gap formativo tra mondo del lavoro e mondo accademico. Le attività previste nei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento verranno svolte, per almeno 90 ore, dalle classi del secondo biennio e del quinto anno.

1

REFERENTE ORARIO

Stesura e gestione dell'orario; Collaborazione alla predisposizione delle sostituzioni giornaliere dei docenti assenti, sia con la D.S. che con l'assistente amministrativo competente.

1

RESPONSABILE DELLA PALESTRA

Il Responsabile della palestra svolge i seguenti compiti: 1. controllare e verificare in avvio di anno scolastico, utilizzando l'elenco descrittivo fornito dal DSGA, l'inventario ovvero i beni contenuti nella palestra, avendo cura durante l'anno del materiale didattico, tecnico e scientifico presente in essa (art. 30. D.I. 129/2018); 2. indicare all'inizio dell'anno

1



scolastico il fabbisogno annuo di materiali di consumo della palestra di cui ha la responsabilità; 3. curare la corretta segnalazione nei verbali delle riunioni dipartimentali delle proposte di acquisto di beni necessari al rinnovo e al potenziamento della palestra; 4. predisporre le proposte d'ordine per l'acquisto di eventuali materiali didattici e arredi da presentare all'Ufficio Tecnico; 5. formulare un orario di utilizzo della palestra di cui è responsabile, sentiti i colleghi che ne fruiscono, specificando criteri adottati e priorità individuate; 6. controllare periodicamente durante l'anno il funzionamento dei beni contenuti nella palestra a lui affidati, segnalando tempestivamente guasti, anomalie e rotture sull'apposito modulo reperibile sul sito dell'istituto, da consegnare agli assistenti tecnici competenti in materia; 7. predisporre o aggiornare il Regolamento, se necessario, e verificare la sua osservanza da parte di Docenti e Alunni; 8. controllare e verificare, al termine dell'anno scolastico, il corretto funzionamento dei beni contenuti in palestra e affidatigli, restituendo l'elenco descrittivo citato al punto 1 al DSGA e fornendo contestualmente suggerimenti per un miglioramento degli standard di qualità e di fruizione di quanto di sua competenza; 9. partecipare in caso di necessità, ed in ogni caso in avvio e conclusione di anno scolastico, alla commissione tecnica interna per l'espletamento delle funzioni previste dal D.I. 129/2018 agli artt. (collaudo finale di lavori forniture e servizi), 34 (vendita di materiali fuori uso e di beni non più utilizzabili), 31 e 33 (



	<p>ricognizione quinquennale dei beni e rinnovo decennale degli inventari; eliminazione dei beni dall'inventario).</p>	
COORDINATORE DI CLASSE	<p>Stesura della programmazione didattico - disciplinare della classe; Monitoraggi del profitto e del comportamento della classe tramite frequenti contatti con gli altri docenti del consiglio; Comunicazione al Dirigente Scolastico, ai suoi collaboratori e ai referenti di sede sugli avvenimenti più significativi della classe facendo presente eventuali problemi emersi;</p> <p>Comunicazione con i rappresentanti dei genitori, in particolare, con i genitori di alunni in difficoltà; Monitoraggio delle assenze degli studenti con particolare attenzione ai casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento.</p> <p>Coordinamento delle sedute del C.d.C., quando ad esse non intervenga il dirigente.</p>	40
RSPP	<p>Garantire lo svolgimento dei compiti previsti dalla vigente normativa, con particolare riferimento alla valutazione dei rischi ed alla redazione del relativo documento, comprendente le misure di prevenzione e protezione e di miglioramento necessarie per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro, nel rispetto della normativa vigente, ed indicazioni relative alle rispettive priorità (art. 28 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.), nonché i sistemi di controllo di tali misure; organizzare e coordinare il Servizio di prevenzione e protezione, gestendo le necessarie risorse attribuite; organizzare, verificare ed aggiornare il Piano d'Emergenza e tutti i relativi sottopiani (Primo Soccorso, Antincendio ed Evacuazione); coadiuvare il DS</p>	1



nei rapporti con gli Enti territoriali competenti in materia di sicurezza sul lavoro, con i Vigili del fuoco, con l'Ente proprietario degli immobili e con le aziende esterne; coadiuvare il DS nell'organizzazione e conduzione delle riunioni periodiche di prevenzione e protezione (almeno una l'anno), previste ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. 81/2008 e per gli altri momenti di consultazione dei RLS previsti dal decreto; proporre programmi di formazione, informazione e addestramento del personale (docente e ATA) e degli allievi (se equiparati a lavoratori); collaborare con il DS per l'adozione di un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro conforme a quanto previsto dall'art. 30 D.Lgs. 81/2008. Il RSPP si impegna inoltre a: coadiuvare il DS nel tenere informato il Consiglio di Istituto ed il Collegio dei Docenti sulla gestione della sicurezza a scuola e sulle azioni svolte dal SPP; promuovere, coordinare e condurre (per quanto di competenza) attività ed interventi didattici sui temi della sicurezza, anche attraverso il supporto alla loro realizzazione da parte di altri docenti della scuola.

MEDICO COMPETENTE

Il medico competente, incaricato del servizio di sorveglianza sanitaria all'interno dell'Istituto, svolge i compiti previsti nel D. Lgs. n. 81/2008, artt. 25, 29 comma 1), 40, 41 e qualsiasi attività che tale decreto pone a carico del medico competente.

1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

A013 - DISCIPLINE
LETTERARIE, LATINO E
GRECO

Progetto "Sportello didattico" di supporto
studenti e valorizzazione eccellenze

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

A019 - FILOSOFIA E
STORIA

Progetto "Sportello didattico" di supporto
studenti e valorizzazione eccellenze

Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1

A026 - MATEMATICA

Progetto "Sportello didattico" di supporto
studenti e valorizzazione eccellenze

Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Progetto "Sportello didattico" di supporto
studenti e valorizzazione eccellenze

Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1

AA24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(FRANCESE)

Progetto "Sportello didattico" di supporto
studenti e valorizzazione eccellenze

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

AC24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE

-

Impiegato in attività di:

1



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (SPAGNOLO)	• Potenziamento	
---	-----------------	--



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

- Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze (come previsto dall'art. 25 comma 6 DLgs165/2001);
- formula la proposta di piano delle attività inerente le prestazioni del personale A.T.A.;
- gestisce i procedimenti per le dichiarazioni fiscali e previdenziali;
- gestisce i flussi finanziari al MIUR;
- cura le richieste di intervento di manutenzione per la MULTISS;
- provvede alle richieste dei certificati DURC;
- cura gli adempimenti previsti nell'area SIDI -Fatturazione elettronica PA
- cura gli adempimenti previsti nella Piattaforma certificazione crediti;
- è responsabile della gestione utenze per l'accesso al SIDI;
- cura la procedura di riconoscimento degli utenti al sistema POLIS(Presentazione Online delle Istanze) del MIUR;
- cura la determinazione e la segnalazione del fabbisogno relativo ai compensi per gli Esami di Stato;
- firma gli ordinativi di pagamento emessi nel sistema SPT (Service Personale del Tesoro) Piattaforma Noi PA - cosiddetto "Cedolino Unico";
- inserisce nel sistema SPT (Service Personale del Tesoro) i compensi accessori erogati al di fuori del sistema "Cedolino Unico" ai fini del conguaglio contributivo e fiscale;
- è responsabile dell'identificazione del personale che richiede le credenziali per l'accesso al portale NoiPA;
- cura gli adempimenti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari (richieste C.I.G.);



pubblica all'albo pretorio on line gli atti e le comunicazioni all'utenza assegnati alla competenza dell'area; • evade le richieste di documenti relativi all'Istituto "Gauss" sia per gli alunni sia per i docenti; • redige la scheda finanziaria per ciascuna destinazione di spesa compresa nel programma annuale art. 5 c.5 D.I. 129 del 28/08/2018 ; • Collabora con il Dirigente Scolastico nella predisposizione del programma annuale per la parte economico finanziaria; • predispone la tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione prevista dall'art. 7 c. 2 del D.I. 129 del 28/08/2018; • firma gli ordini contabili (riversali e mandati) congiuntamente al Dirigente (artt. 14 e 17 D.I. 129 del 28/08/2018) con il sistema dell'O.I.L. (ordinativo informatico locale); • provvede alla liquidazione delle spese (art. 16 D.I. 129 del 28/08/2018); • può essere autorizzato all'uso della carta di credito e riscontra i pagamenti effettuati a suo mezzo (art. 19 D.I. 129 del 28/08/2018); • ha la gestione del fondo economale per le minute spese (art.21 D.I. 129 del 28/08/2018); •predispone il conto consuntivo (art. 23 D.I. 129 del 28/08/2018; • tiene e cura l'inventario e ne assume la responsabilità quale consegnatario (art. 30 art.21 D.I. 129 del 28/08/2018); • effettua il passaggio di consegne in caso di cessazione dall'ufficio di Direttore con la redazione di apposito verbale (art. 30 art.21 D.I. 129 del 28/08/2018; • affida la custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico dei gabinetti, dei laboratori e delle officine ai rispettivi docenti ovvero al personale tecnico (art. 35 D.I. 129 del 28/08/2018); • sigla i documenti contabili ed a fine esercizio attesta il numero delle pagine di cui i documenti sono composti (art. 29 c. 4); • è responsabile della tenuta della contabilità delle necessarie registrazioni e degli adempimenti fiscali (art.40 D.I. 129 del 28/08/2018); • cura etiene i verbali dei revisori dei conti (art.53 21 D.I. 129 del28/08/2018); • Cura gli adempimenti relativi alla piattaforma per la certificazione dei crediti; • Cura in collaborazione con l'ufficio alunni gli adempimenti del portale "pago in rete"; •Gestione per la parte di competenza attività dei



percorsi PCTO; • E' responsabile della conservazione del registro giornaliero di protocollo; • E' responsabile dell'aggiornamento dell'AUSA - Anagrafe Unica Stazioni Appaltanti; • Svolge i compiti ed è responsabile degli obblighi previsti dal D.L.gs. 81/2008 per la figura del Preposto; • Riveste l'incarico di responsabile della gestione documentale in base alla normativa vigente; • Coordina gli uffici amministrativi per gli adempimenti in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione in base alla normativa vigente.

•Gestione procedimenti per il pagamento dei compensi accessori al personale;//Cura l'aggiornamento dell'anagrafe delle prestazioni e degli incarichi del personale;//Gestione del protocollo ordinario e supporto al Dirigente Scolastico per la gestione del protocollo riservato con l'impostazione degli archivi in base alle disposizioni contenute nel D. Legs. n. 42 del 22/01/2004;//Gestione controllo orario di servizio del personale in collaborazione con il DSGA; • Gestione procedimento amministrativo per la concessione dei permessi ex Legge 104;//Gestione statistiche, monitoraggi e rilevazioni personale;//Gestione procedimento visite fiscali;//Gestione procedimenti per mutui INPDAP; • Predisposizione piano ferie personale ATA in collaborazione del DSGA;//Gestione procedimento controllo dichiarazioni personali, su direttive del Dirigente scolastico, e su richiesta di altre Amministrazioni;//Gestione di tutta la corrispondenza ordinaria e certificata in entrata, gestione della corrispondenza in uscita limitatamente agli atti predisposti nell'area di competenza;//Gestione dei procedimenti del personale assente a qualunque titolo, curando quando prescritto le comunicazioni alla Ragioneria Provinciale dello Stato e MIUR;//Inserimento al SIDI assenze del personale;//Gestione dei procedimenti per il rilascio di certificazioni;//Provvede alla sostituzione del personale docente assente;//Predisporre le nomine per gli incarichi aggiuntivi del personale docente e A.T.A.;//Individua il

Ufficio protocollo



personale docente per i corsi di recupero e predispone i relativi contratti; //Assicura la tenuta dei registri obbligatori riferiti all'area di competenza; //Pubblicazione all'albo pretorio online degli atti e delle comunicazioni all'utenza assegnati alla competenza dell'area; //Gestione ferie maturate e non godute; //Predispone gli ordini di servizio per i rientri pomeridiani dei Collaboratori Scolastici; //In amministrazione trasparente, cura la pubblicazione del prospetto assenze del personale; • In collaborazione con il Direttore S.G.A. predispone i decreti di ricostruzione di carriera e di inquadramento economico • Gestione procedimento contratti del personale a tempo indeterminato e del procedimento di individuazione del personale supplente, compresa l'elaborazione dei contratti, le trasmissioni telematiche prescritte e le comunicazioni al Centro servizi per l'impiego; //Gestione procedimenti dei trasferimenti del personale, richieste e inoltro dei fascicoli personali; //Gestione stato giuridico del personale; //Gestione dei procedimenti per la formulazione delle graduatorie interne del personale; //Gestione dei modelli ES1 - Commissari esterni Esami di Stato; //Gestione procedimento per il trattamento di quiescenza e fine rapporto modelli PL1, PL2 e PR1; //Sostituisce in caso di assenza l'Ass. Amm.vo nella gestione della corrispondenza ordinaria in entrata ed uscita e alla tenuta del protocollo ordinario; //Assicura la tenuta dei registri obbligatori riferiti all'area di competenza; //Pubblicazione all'albo pretorio online degli atti e delle comunicazioni all'utenza assegnati alla competenza dell'area; //Cura le comunicazioni informatiche relative al pagamento del TFR; //Cura la trasmissione della corrispondenza in uscita compilando i moduli necessari; //Cura il procedimento per il rinnovo delle graduatorie d'Istituto in collaborazione con il Dirigente Scolastico. • Verifica le dichiarazioni dei servizi rilasciate dal personale ai fini della ricostruzione della carriera e ne cura la registrazione nel portale SIDI, inoltre la pratica alla Ragioneria Territoriale dello Stato; //Gestisce per la parte di competenza le attività di PCTO.



Ufficio acquisti

- Gestione impegni di spesa per l'acquisto di beni e servizi su direttive del Dirigente Scolastico (determinazioni a contrarre e ordini d'acquisto);
- //Gestione del registro magazzino e aggiornamento inventario curando l'etichettatura dei beni;
- //Gestione procedimenti dichiarazioni fiscali e previdenziali
- ;//Gestione procedimenti per il pagamento di stipendi e compensi accessori al personale;
- //Collabora con il Dirigente scolastico e il DSGA alla predisposizione del Programma annuale e alle variazioni;
- //Collabora con il DSGA alla predisposizione del Conto consuntivo;
- Gestione dei flussi finanziari al MIUR;
- //Cura la procedura per l'elaborazione degli indici di tempestività dei pagamenti;
- Gestione del procedimento di determinazione del Fondo d'istituto, incarichi specifici e funzioni strumentali;
- //Collabora con il Dirigente scolastico e il referente per la sicurezza all'attuazione della normativa sulla sicurezza, con particolare riferimento all'organizzazione del piano di evacuazione;
- //Cura gli adempimenti contabili delle visite guidate, e viaggi d'istruzione;
- //Cura la distribuzione ai Collaboratori Scolastici delle schede tecniche dei detersivi in uso nella scuola;
- Cura la predisposizione e l'aggiornamento della modulistica ai sensi del D.lgs. n.196/2003 e del Regolamento Europeo 679/2016, per il trattamento dei dati personali dei dipendenti secondo le indicazioni fornite dal Responsabile della Protezione dei Dati;
- //Gestisce per la parte di competenza le attività di Alternanza scuola lavoro;
- //Assicura la tenuta dei registri obbligatori riferiti all'area di competenza.

Ufficio per la didattica

Gestisce fascicolo personale studenti (iscrizione, trasferimento, curriculum scolastico, certificazioni, attestati e diplomi); -
Gestisce infortuni alunni e rapporti con la società assicuratrice con supporto alla collega per gli infortuni al personale, -Gestisce assenze, ritardi, uscite anticipate studenti - da registro elettronico -Gestisce procedimento per l'adozione dei libri di testo -Gestisce procedimenti elettorali organi collegiali -
Convocazioni organi collegiali -Gestisce atti scrutini intermedi e



finali nell'ambito dell'area assegnata -Gestisce comunicazioni alle Famiglie (assenze, ritardi, uscite anticipate, sospensioni dell'attività didattica) -Fornisce le informazioni relative agli alunni per la gestione organizzazione stage, visite guidate, uscite didattiche e orientamento in uscita. -Cura la distribuzione delle carte dello studente -Cura la distribuzione e raccolta di autorizzazioni varie; -Cura gli adempimenti previsti dal portale "Scuola in Chiaro" per gli atti di competenza, -Pubblica all'albo pretorio online degli atti e delle comunicazioni all'utenza assegnati alla competenza dell'area -Cura la predisposizione e la pubblicazione delle circolari dell'area alunni -Tiene i registri obbligatori riferiti all'area di competenze -Collabora con la Dirigente Scolastica alla predisposizione del Contratto integrativo d'istituto, provvedendo alla convocazione dei soggetti sindacali e all'invio all'ARAN e CNEL del contratto; - Cura la raccolta dei dati relativi agli interventi del servizio di pronto soccorso del 118; -Cura la gestione delle assenze degli alunni, in collaborazione con i coordinatori di classe -Fornisce al docente referente e ai tutor le informazioni relative agli alunni coinvolti nell'attività di PCTO. -Cura la registrazione al protocollo degli atti in uscita predisposti nell'ambito della area assegnata; -Gestisce statistiche, monitoraggi e rilevazioni studenti; -Notifica ai docenti coordinatori di classe le certificazioni mediche riservate degli studenti ed esoneri Scienze Motorie; -Cura i rapporti telefonici con le famiglie per i malesseri degli studenti; - Gestisce per la parte di competenza le attività di PCTO. - Gestisce le pratiche degli studenti di alto livello.

Ufficio alunni

- Gestione fascicolo personale studenti (iscrizione, trasferimento, curriculum scolastico, certificazioni, attestati e diplomi);
- Determinazione organici personale in collaborazione con la Dirigente Scolastica, esclusi gli Ass. Tecnici (art.2) Seconda posizione economica;
- Sostituzione del D.S.G.A. in caso di assenza motivata e/o di impedimento del D.S.G.A. (art.2) - Seconda posizione economica;
- Cura gli adempimenti per le



esperienze di studio all'estero e scambi culturali, Intercultura ecc.; • Verifica ed evade le richieste delle Università degli Studi in ordine ai titoli di studio; • Supporto all'attività dei Consigli di Classe e custodia dei relativi registri dei verbali; • Gestione esami di Stato, di idoneità e integrativi; • Prove INVALSI gestione di tutti gli adempimenti amministrativi previsti dal calendario; • Trasmissione Rilevazioni Integrative al SIDI • Gestione atti scrutini intermedi e finali • Gestione comunicazioni alle Famiglie (per comunicazione giudizio sospeso e per adesioni corsi di recupero invernali ed estivi); • Conservazione prove scritte; • Pubblicazione all'albo pretorio on line degli atti e delle comunicazioni all'utenza assegnati alla competenza dell'area • Cura la trasmissione dell'Anagrafe Nazionale degli Studenti al SIDI, la sincronizzazione e allineamento dei dati ARGO SIDI Alunni/SIDI per l'intero anno scolastico. • Cura la trasmissione degli esiti finali degli scrutini dal portale ARGO Alunni al SIDI • Cura la predisposizione e la pubblicazione delle circolari dell'area alunni • Alunni H e relativi adempimenti; • Tenuta atti riservati Alunni BES; • Predisporre e gestisce le tabelle per l'utilizzo del programma ARGO alunni – ARGO SIDI Alunni anche in funzione del Registro Elettronico; • Cura la distribuzione ai genitori delle password di accesso al registro elettronico; • Cura la compilazione e la distribuzione dei libretti scolastici • Fornisce al docente referente e ai tutor le informazioni relative agli alunni coinvolti nell'attività di alternanza scuola lavoro. • In collaborazione con il Direttore S.G.A., cura la procedura di riconoscimento degli utenti al sistema POLIS (Presentazione On Line delle Istanze) del MIUR; • Cura la registrazione al protocollo degli atti in uscita predisposti nell'ambito della area assegnata • Gestisce per la parte di competenza le attività di Alternanza scuola lavoro; • Tenuta dei registri obbligatori riferiti all'area di competenze assegnata.



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it/argoweb/home.seam>

Pagelle on line <http://www.ss15977.scuolanext.info/>

Modulistica da sito scolastico

<https://www.liceodettoritempio.edu.it/index.php/documenti/modulistica>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE AMBITO 2 - GALLURA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Approfondimento:

La rete ha lo scopo di valorizzare le risorse professionali, per la gestione comune di funzioni e di attività amministrative, nonché per la realizzazione di progetti, di iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale. La Rete, in qualità di rappresentante delle istituzioni scolastiche dell'ambito nel rapporto con l'Ufficio Scolastico Regionale, si configura quale elemento di riferimento e di coordinamento in relazione alle diverse finalità individuate quali prioritarie per l'ambito, come anche, ad esempio, l'adozione di uniformi modelli e procedure, la razionalizzazione di pratiche amministrative e di tutti quegli atti non strettamente connessi alla gestione della singola istituzione scolastica. Particolare importanza riveste nell'ambito della formazione del personale docente, in linea con le indicazioni del PNFD e per la formazione del personale docente neo assunto.



Denominazione della rete: RETE NAZIONALE DEI LICEI CLASSICI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE ASTRO-SARDEGNA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)



- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il percorso di formazione ricade pienamente con il profilo culturale previsto dalle Indicazioni Nazionali che prevedono:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi e traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici;
- l'integrazione dei saperi scientifici ed umanistici, in una costruzione unitaria del sapere, anche con l'obiettivo di rendere più coinvolgente per gli allievi lo studio delle discipline scientifiche.

Formazione docenti:

Rivolta a 24 docenti, sempre 4 per scuola, identificati dal DS, se possibile (la scelta dei docenti non è prescrittiva) un docente di Matematica e Fisica, uno di scienze, uno di lettere (Italiano e Latino o Latino e Greco) e uno di Filosofia e Storia, preferibilmente appartenenti allo stesso CdC.

Formazione studenti (in contemporanea alla formazione dei docenti):

Rivolta a 24 studenti delle 6 scuole polo (4 per ciascuna, indicati dal DS e dai docenti esperti, affiancati e supportati da 6 studenti selezionati dallo staff di formatori e ricercatori INAF che preparano i vincitori che parteciperanno alla fase internazionale tra coloro che si sono meglio classificati ai campionati di Astronomia. La formazione dei ragazzi, che si svolge parallelamente all'azione formativa dei docenti, vede coinvolti 4 studenti meritevoli per ciascuna delle istituzioni scolastiche aderenti alla rete. Il percorso di formazione sulle tematiche astronomiche ed astrofisiche, è finalizzato, per la prima volta in Sardegna, ad acquisire le competenze necessarie ad affrontare le fasi nazionali dei campionati di Astronomia. Per fare ciò, i 24 ragazze/i verranno supportati da formatori ricercatori INAF che preparano la squadra nazionale e affiancati da 6 coetanei, selezionati



tra coloro che hanno raggiunto posizione utile nelle selezioni nazionali, a cura sempre degli stessi responsabili INAF.

Denominazione della rete: **RETE DELLE SCUOLE CAMBRIDGE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete è uno strumento che mette in comunicazione tutti gli istituti della rete delle scuole Cambridge Assessment International Education per condividere attività didattiche, iniziative, idee e materiale formativo relativi ai percorsi di studio Cambridge.

Denominazione della rete: **RETE A SCUOLA DI MARE**



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Associazioni sportive
• Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La rete ha lo scopo di realizzare azioni coordinate e sistematiche tese allo sviluppo e alla diffusione della cultura nautica tra i giovani studenti delle rispettive istituzioni scolastiche. In particolare la collaborazione formalizzata con la presente intesa mira a promuovere:

- un sano rispetto dell'ambiente naturale;
- la consapevolezza della cultura marinara e della sua storia;
- la pratica sportiva in ambito velico, remiero e ogni altra attività comunque legata al mare;
- l'acquisizione di conoscenze ed abilità in campo marinaro che possano eventualmente costituire la base di future professionalità spendibili nel mercato del lavoro
- la ricerca di sicurezza della navigazione e delle aree balneari
- le competenze degli studenti attraverso PCTO realizzando il raccordo tra l'istituzione scolastica o formativa, il mondo del lavoro legato al mare e il territorio.



Denominazione della rete: RETE FORMAZIONE ATA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete ha lo scopo di organizzare una formazione specifica per il personale amministrativo della scuola sulle diverse macroaree:

- MACROAREA DIDATTICA
- MACROAREA PERSONALE
- MACROAREA CONTABILITA'
- MACROAREA PROGETTAZIONE
- MACROAREA GESTIONE DOCUMENTALE

ALTRE TEMATICHE RELATIVE A ARGOMENTI SPECIFICI



Denominazione della rete: RETE SCUOLE GREEN

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'intesa ha per oggetto la promozione di uno sviluppo sostenibile anche attraverso azioni e pratiche quotidiane. a. Svolgere attività didattica volta a trasmettere agli studenti la necessità di mettere in atto comportamenti utili alla salvaguardia dell'ecosistema; b. Diffondere tra le scuole aderenti pratiche didattiche innovative e dar vita a un continuo confronto su obiettivi strategici e metodologia di ricerca e d'insegnamento c. Promuovere percorsi di divulgazione scientifica, organizzando momenti di incontro tra le comunità scolastiche ed esperti in ambito ecologico e climatologico d. Sostenere la partecipazione attiva degli studenti a manifestazioni e azioni volte a promuovere lo sviluppo sostenibile e la lotta ai cambiamenti climatici La modalità con la quale si intende realizzare il lavoro con gli alunni è soprattutto quella della sensibilizzazione attraverso la pratica: stimolare gli studenti verso comportamenti virtuosi quali, ad esempio, la limitazione nell'uso dei materiali plastici, la raccolta differenziata, il riciclo.



Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON IL COMUNE DI TEMPIO PAUSANIA**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Convenzione per la realizzazione di attività di interesse territoriale

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON L'ENGLISH CENTRE**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Enti di formazione accreditati



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner nella CONVENZIONE

Approfondimento:

Convenzione per la certificazione delle competenze linguistiche PET/FIRST degli studenti

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON IL CENTRO STUDI ILA'

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner nella convenzione

Approfondimento:

Il Liceo Statale G.M. Dettori è sede degli esami di Certificazione Ilà® per la regione Sardegna



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Didattica e valutazione per competenze

Corso di formazione utile a supportare i docenti nelle azioni di progettazione e valutazione delle unità formative significative coerenti con una didattica per competenze.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze• Peer review• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Metodologie didattiche innovative

Innovazione metodologica e tecnologica. Ambienti per la didattica digitale con attivazione anche di auto/formazione e percorsi di ricerca/azione nei diversi Dipartimenti, nei CdC, nei gruppi (anche con focus group on line) per sviluppare una didattica innovativa

Collegamento con le priorità	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
------------------------------	---



del PNF docenti

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sulla sicurezza

Formazione sulla salute e sicurezza sul luogo di lavoro

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Primo soccorso e utilizzo del BLS-D

Corso di 5 ore sul primo soccorso e sull'utilizzo del defibrillatore, con attività pratiche.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti



Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Area Gestione Documentale

Descrizione dell'attività di formazione	La gestione della sezione amministrazione trasparente e gli obblighi di pubblicazione
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

Area contabilità

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

Primo soccorso e utilizzo del BLS-D



Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola